GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1881 — ROMA — LUNEDI' 4 LUGLIO — NUM. 154

ASSOCIAZIONI.

		Trim.	Sem.	Anno
Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento	Roma .... L.	11	21	40
	Per tutto il Regno .... »	13	25	48
Giornale senza Rendiconti......	Roma .... »	9	17	32
	Per tutto il Regno .... »	10	19	36

Estero aumento spese postali. — Un numero separato, in Roma, cent. 10; per tutto il Regno cent. 15. — Un numero arretrato costa il doppio. — Le Associazioni decorrono dal 1° del mese.

INSERZIONI.

Annunzi giudiziari cent. 25; ogni altro avviso cent. 30 per ogni linea di colonna o spazio di linea.

AVVERTENZE. — Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono *esclusivamente* alla Tipografia EREDI BOTTA, via della Missione. Nelle provincie del Regno ed all'Estero agli Uffizi Postali.

DIREZIONE: ROMA, via della Scrofa, n. 47, piano 2°.

PARTE UFFICIALE

ELEZIONI POLITICHE

Votazione del 3 luglio 1881.

Calatafimi — Inscritti 1110, votanti 917. Corleo comm. Simeone voti 476; Lopresti comm. Antonino 419; nulli o dispersi 22. Risultato definitivo non ancora proclamato.

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno

Nella tornata di sabato vennero approvati per alzata e seduta e senza discussione quattro disegni di legge relativi ai rendiconti generali dell'Amministrazione dello Stato per gli esercizi 1875-76-77 e 78, ed un quinto riguardante l'estensione della legge 7 febbraio 1865 ai militari del Regio esercito giubilati anteriormente a quella legge.

Furono presentati due progetti di legge approvati dalla Camera elettiva, l'uno per una spesa straordinaria per le opere di sistemazione dei cavi scaricatori delle acque del canale Cavour nel fiume Sesia e nel torrente Agogna, e l'altro per la riforma della legge elettorale politica. Per quest'ultimo, a proposta del senatore Finali si deliberò che l'Ufficio centrale per esaminarlo fosse composto di dieci membri.

Si procedette pure al rinnovamento delle votazioni fatte in precedente seduta, ma con risultato nullo per mancanza di numero.

Nella stessa tornata prestarono giuramento i nuovi senatori Allievi, Dossena e Bartoli.

Camera dei Deputati

Nella seduta antimeridiana di sabato furono discussi e approvati i capitoli dei bilanci definitivi pel 1881: del Ministero dell'Interno; del Ministero di Grazia e Giustizia e dell'Amministrazione del Fondo per il culto. Di alcuni capitoli del primo di essi parlarono i deputati La Porta, Saladini, Ferrini, Di Rudinì, Marescotti, Arisi, Ruspoli Augusto, Giovagnoli, Di Sant'Onofrio, Diligenti, Cavalletto, Canzi, il Ministro dell'Interno e il relatore De Renzis. Intorno al bilancio del Ministero di Grazia e Giustizia ragionarono i deputati Romeo, Giovagnoli, Falconi, Cavalletto, Di Pisa, Mantellini, Marcora, Filì-Astolfone, il relatore Melchiorre e il Ministro di Grazia e Giustizia.

L'ultimo dei detti bilanci diede argomento ad osservazioni dei deputati Cavalletto, Mazza, Marcora, Di San Donato, il relatore Melchiorre e il Ministro di Grazia e Giustizia.

Nella tornata pomeridiana, dopo di avere determinato l'ordine delle sue prossime discussioni, approvò senza discussione i disegni di legge concernenti: Modificazioni delle convenzioni colla Società delle Ferrovie Meridionali; Convenzione per la costruzione di una ferrovia da Pinerolo a Torre Pelice; Bonificamento della parte settentrionale delle valli di Comacchio. Approvò pure il disegno di legge di abolizione di diritti d'uso vigenti in alcune provincie, e conosciuti sotto il nome di *erbatico* e *pascolo*; del quale trattarono i deputati Rizzardi, Mantellini, Spantigati, Serra Vittorio, Cavalletto, Lugli, Barazzuoli, il Ministro di Agricoltura e Commercio, il relatore Billia; e il disegno di legge pel collocamento di nuovi fili telegrafici; alla cui discussione presero parte i deputati Di Sant'Onofrio, Canzi, il relatore Plebano e il Ministro dei Lavori Pubblici.

Fu annunziata una interrogazione del deputato Cavalletto al Ministro della Guerra sulle disposizioni prese o da prendersi per la costruzione dei forti alpini di sbarramento, per le piazze forti e per la sollecita costruzione delle ferrovie che interessano la difesa dello Stato.

Nella tornata antimeridiana di ieri la Camera approvò i seguenti disegni di legge:

Stipendi degli impiegati del Corpo del genio civile e delle miniere, intorno al quale parlarono i deputati Lugli, Cavalletto, il Ministro dei Lavori Pubblici ed il relatore Marchiori; Diritto alla pensione delle vedove e degli orfani degli ufficiali che contrassero matrimonio senza il consenso Sovrano, e che godettero l'indulto del 1871; Riammessione in tempo dei militari a presentare i documenti richiesti dalla legge 23 aprile 1865; Riammissione in tempo degli impiegati civili ad invocare i benefizi accordati dalla legge 2 luglio 1872; Vendita di beni demaniali a trattativa privata; Permuta di beni demaniali; Vendita a trattativa privata di beni ecclesiastici inutilmente posti all'incanto; infine Modificazione della

legge relativa ai magazzini generali, di cui trattarono i deputati Di San Donato, Lugli, il relatore Plebano, e i Ministri delle Finanze e di Agricoltura e Commercio.

Furono presentati dal Ministro di Grazia e Giustizia i seguenti disegni di legge:

Aggregazione dei comuni che costituiscono il mandamento di Montichiari al distretto notarile di Brescia;

Autorizzazione a prorogare il termine stabilito dall'articolo 1 della legge 7 settembre 1879 sull'Asse ecclesiastico;

Rinnovamento delle domande per trascrizioni, inscrizioni ed annotazioni prese il 13 dicembre 1880 nell'ufficio delle ipoteche di Messina.

Nella tornata pomeridiana, dopo approvati a scrutinio segreto i dieci disegni di legge discussi nelle due sedute precedenti, fu svolta una interpellanza del deputato Pierantoni sulla interpretazione dell'articolo 7 della legge relativa alle incompatibilità parlamentari, alla quale rispondendo i Ministri dell'Interno e della Pubblica Istruzione con spiegazioni, di cui l'interpellante non si tenne soddisfatto, questi propose una risoluzione che venne rimandata a sei mesi. Si approvarono poscia: il bilancio definitivo pel 1881 del Ministero della Marina, alla cui discussione presero parte i deputati Morana, Cavalletto, Ricotti, Pierantoni, Massari, Maldini, Mocenni, Di Rudinì, Crispi, Ungaro, il Ministro dello Interno e il relatore Botta; il bilancio definitivo pel 1881 del Ministero dei Lavori Pubblici, che diede luogo ad alcune dimande dei deputati Bianchi e Filì Astolfone, a cui rispose il Ministro dei Lavori Pubblici; e il bilancio definitivo pel 1881 del Ministero degli Affari Esteri, intorno ad alcuni capitoli del quale parlarono i deputati De Vitt, Massari e il Ministro degli Affari Esteri. Questo bilancio diede inoltre occasione ai deputati Massari e Pierantoni di interrogare il detto Ministro sulle notizie relative all'attentato contro la vita del Presidente degli Stati Uniti, rispondendo ai quali il Ministro espresse i sentimenti che avevano commosso il Governo e che aveva fatto significare al rappresentante di quella Repubblica.

Furono infine approvati questi disegni di legge:

Nuova tabella dell'assegno di primo corredo militare; Soppressione della 4ª classe degli scrivani locali, dopo discussione a cui presero parte i deputati Cavalletto, Ercole, Ungaro, Compans, De Renzis, il relatore Baratieri e i Ministri delle Finanze e dell'Interno; e Aumento del fondo destinato agli assegni, de'quali nella legge del 4 dicembre 1879.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia*:

Sulla proposta del Ministro delle Finanze, con decreti in data 20 febbraio 1881:

A cavaliere:

Moschetti Pietro Giorgio, magazziniere delle privative a riposo.
Carro Franchino Efisio, id. id.
Volta cav. Massimo, direttore di Dogana.
Barbavara cav. Cesare, id.
Stefanoni Luigi, segretario nel Ministero delle Finanze.
Scamoni Pietro, id. id.
Montereggio Nicolò, id. id.
Re Vittorio Emanuele, id. id.
Cobbe Francesco, ispettore delle gabelle.
De Bernardinis Napoleone, id.
Barbero Carlo, ispettore tecnico reggente di 3ª classe nella Delegazione governativa presso la Regìa dei tabacchi.
Momigliano Beniamino, segretario d'Intendenza.
Racca avv. Sebastiano, id.
Irico Luigi, ispettore demaniale.
Bersano Camillo, id.
Rameri cav. Gerardo, ricevitore del registro.
Tarditi Delfino, conservatore delle ipoteche.
Terzaghi dott. Antonio, id.
Cordini Ferdinando, segretario nel Ministero delle Finanze.
Landon dottor Carlo, id. id.
Garroni Alberto, segretario di ragioneria id.
Naymiller Ubaldo, id. id.
Golfieri dottor Francesco, segretario id.
Tolomei Orazio, agente superiore delle imposte.
Paganini Tiziano, id. id.
Coli Cesare, ispettore provinciale delle imposte.
Iuglese Giuseppe, esattore comunale delle imposte ad Alessandria della Rocca.
Trombadore Giovanni, già esattore a Modica.
Richelmi ing. Angelo, membro della Commissione provinciale delle imposte a Bergamo.
Vitale Giovanni, id. id. a Caserta.
Vercelli dott. Francesco, presidente della Commissione delle imposte a Borgomanero.
Boldrini avv. Giovanni, membro della Commissione delle imposte a Ferrara.
Volpi Francesco, presidente della Commissione delle imposte a Castellucchio.
Paladini Gaetano, membro della Commissione provinciale delle imposte a Milano.
Benaglia avv. Demetrio, id. comunale id. id.
Noseda Emilio, id. id. id.
Biondi Silvio, presidente della Commissione mandamentale delle imposte a Viterbo.
Clementini avv. Paolo, procuratore erariale.
Bonfiglio avv. Giuseppe, sostituto procuratore erariale.
Dell'Erba avv. Antonio, delegato avvocato erariale in Bari.
De Mita avv. Orenzio, avv. del Fondo per il culto in Napoli.
Bruzzese avv. Luigi, sostituto avvocato erariale.
Annarratone Alessandro, segretario d'Intendenza.
Negri di Sanfront cav. Carlo Alberto, id.

LEGGI E DECRETI

Il Num. **200** (*Serie 3ª*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Viste le concordi deliberazioni dei Consigli comunali di Piedipaterno sul Nera e di Vallo di Nera in data 25 febbraio 1881;

Veduto l'articolo 13 della legge comunale e provinciale 20 marzo 1865, allegato *A*;

Vista la legge 30 giugno 1880, n. 5516;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. A cominciare dal 1° luglio 1881 il comune di Piedipaterno sul Nera è soppresso ed unito a quello di Vallo di Nera alle condizioni d'accordo stabilite fra le due parti.

Art. 2. Fino alla costituzione del nuovo Consiglio comunale di Vallo di Nera, a cui si procederà nel mese di giugno prossimo venturo in base alle liste elettorali riformate giusta le prescrizioni della legge, le attuali Rappresentanze dei due comuni continueranno nell'esercizio delle loro attribuzioni, astenendosi però dal prendere deliberazioni che possano vincolare l'azione del futuro Consiglio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 aprile 1881.

UMBERTO

DEPRETIS.

Visto, *il Guardasigilli*: T. VILLA.

Il N. 279 (Serie 3a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 15 giugno 1865, n. 2397;

Visto il R. decreto dello stesso giorno, col quale venne approvato il regolamento per l'esecuzione della detta legge;

Visto il R. decreto 22 novembre 1871, n. 549 (Serie 2a), col quale venne approvato il regolamento pel servizio di deposito e di vendita dei sali e dei tabacchi, stato modificato coll'altro R. decreto 22 luglio 1880, n. 5557 (Serie 2a);

Sulla proposta del Ministro delle Finanze,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. I magazzini di vendita dei sali e dei tabacchi mano mano che si renderanno vacanti, o che rimarranno disponibili in conseguenza di trasferimento di magazzinieri, saranno convertiti in spacci all'ingrosso.

Art. 2. È data facoltà al Ministro delle Finanze, nei casi previsti dallo articolo precedente, di delegare ad altri funzionari governativi le attribuzioni, le facoltà e i diritti dei magazzinieri nella parte riguardante il servizio delle contravvenzioni alle leggi sulla privativa dei sali e dei tabacchi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 giugno 1881.

UMBERTO.

A. MAGLIANI.

Visto, *il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

BOLLETTINO N. 24

(dal 13 al 19 giugno 1881)

SULLO STATO SANITARIO DEL BESTIAME NEL REGNO D'ITALIA

REGIONE I. — **Piemonte.**

Casi di polmonea: 1 a Vespolate (Novara) — Casi di pleuropolmonite: 1 a Fenis (Torino), 1 a Quart (Id.) — Casi di morva: 1 ad Aosta (Torino), 1 a Villeneuve (Id.) — Totale degli animali infetti n. 5.

REGIONE II. — **Lombardia.**

Casi di febbre tifoidea: 1 a Miradolo (Pavia) — Casi di polmonea: 1 a Milano — Casi di afta epizootica: 30 a Ticengo (Cremona), 17 a Bormio (Sondrio), 30 a Mamertino (Brescia), 1 a Viadana (Mantova) — Casi di zoppina: 7 a Mazzo (Sondrio), 40 a Gandino (Bergamo) — Casi di carbonchio: 1 a Cimmo (Brescia), 1 a Remedello Sopra (Id.), 1 a Casaletto di Sopra (Cremona) — Totale degli animali infetti n. 128.

REGIONE III. — **Veneto.**

Casi di carbonchio: 1 a Conselve (Padova), 1 a Villanova del Ghebbo (Verona), 1 a Ceregnano (Id.), 5 a Parmede (Treviso), 1 a Lestizza (Udine) — Casi di afta epizootica: 15 a Pederobba (Treviso), 30 a Nervesa (Id.), 44 ad Erbezzo (Verona) — Casi di zoppina: 36 a San Massimo (Verona), 50 a Castelcucco (Treviso), 9 a Cavaso (Id.) — Totale degli animali infetti n. 193.

REGIONE V. — **Emilia.**

Casi di carbonchio: 1 a Cortile San Martino (Parma), 1 a Bondeno (Ferrara), 1 a Copparo (Id.), 1 a Minerbio (Bologna), 1 a Sant'Arcangelo di Romagna (Forlì) — Casi di polmonite o pleuropolmonite: 1 a Fiumana (Forlì), 1 a Modena, 3 a Minerbio (Bologna), 1 ad Ozzano dell'Emilia (Id.), 1 a Cento (Ferrara) — Casi di moccio: 1 ad Ostellato (Ferrara), 2 a Ferrara, 1 a Spilamberto (Modena) — Casi di resipola cangrenosa nei suini: 1 a Parma — Totale degli animali infetti n. 17.

REGIONE VI. — **Marche ed Umbria.**

Casi di carbonchio: 4 a Monte San Martino (Macerata) — Casi di zoppina: 10 ad Arquata (Ascoli) — Casi di pneumonite: 1 a Montalto (Ascoli) — Casi di afta epizootica: 318 a Cesi (Perugia), 3 a Poggio Mojano (Id.), 125 a Monteleone di Spoleto (Id.) 625 a Campello (Id.), 520 a Nocera Umbra (Id.), 1550 a Norcia (Id), 400 a Cascia (Id.), 7 a Spello (Id.), 6 a Cannara (Id.), 16 a Foligno (Id.) — Totale degli animali infetti n. 3585 — (Si osserva che l'epizoozia aftosa, nella provincia di Perugia, è stata dichiarata di indole benigna).

REGIONE VII. — **Toscana.**

Casi di carbonchio: 1 a Chiusi (Siena).

REGIONE VIII. — **Lazio.**

Casi di afta epizootica: 22 a Toscanella (Roma), 16 a Civita Castellana (Id.) — Totale degli animali infetti n. 38.

REGIONE IX. — **Meridionale Adriatica.**

Casi di afta epizootica: 1631 ad Amatrice (Aquila), 91 ad Antrodoco (Id.), 482 a Cagnano (Id.), 21 a Cittaducale (Id.), 60 a Cassistrello (Id.), 450 a Fiamignano (Id.), 540 a Lecce ne' Marsi (Id.), 8 a Montereale (Id.), 4 a Preturo (Id), 30 a Rocca di Mezzo (Id.) — Casi di zoppina: 50 a Campotosto (Aquila), 740 a Lucoli (Id.), 9000 a Rocca di Mezzo (Id.) — Casi di farcino: 1 a Gamberale (Chieti) — Totale degli animali infetti n. 13,108 — (Si avverte che l'epizoozia aftosa e zoppina è dichiarata di indole benigna).

REGIONE XI. — **Sicilia.**

Casi di carbonchio: 2 in Agira (Catania).

NB. Le provincie non indicate nel presente Bollettino sono esenti da epizoozie.

Roma, 1° luglio 1881.

Dal Ministero dell'Interno
Il Direttore capo della 5a Divisione
CASANOVA.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Avviso.

Come fu già avvertito coll'avviso pubblicato da questa Direzione generale in data 27 giugno 1879, col 30 settembre prossimo venturo va a scadere il termine stabilito dal Regio decreto 8 settembre 1867, n. 3932, pel completo ammortamento delle Obbliga-

zioni create con la legge 15 agosto del detto anno, n. 3848, sull'Asse ecclesiastico.

Ciò stante, si rende noto ai portatori delle suddette Obbligazioni che dovendosi procedere dal 1° ottobre 1881 alla estinzione di tutte quelle che sono ancora vigenti, non avrà luogo nel corrente anno la operazione della estrazione dei rispettivi numeri ordinali come negli scorsi anni 1879 e 1880, essendo superfluo; ma a far tempo dal detto giorno 1° ottobre 1881 si farà luogo al rimborso del capitale di dette Obbligazioni ancora vigenti, mediante mandati che saranno rilasciati da questa Direzione generale, dietro regolare domanda e restituzione delle Obbligazioni stesse.

Roma, 30 giugno 1881.

Il Direttore Capo della 3ª Divisione
G. Redaelli.

Il Direttore Generale
Novelli.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Avviso.

Si notifica che, giusta quanto fu pubblicato coll'avviso del giorno 15 giugno p. p., inserito nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* del 18 stesso mese, n. 141, essendosi oggi eseguita colle prescritte formalità la ventesima estrazione di una delle 25 serie del Prestito già Lombardo-Veneto, di creazione 14 maggio e 29 ottobre 1859 (Legge 3 settembre 1868, n. 4580), è sortita la serie XXIV (24).

Nella stessa occasione venne eseguito l'abbruciamento delle obbligazioni, cartelle e certificati compresi nelle serie precedentemente estratte, e presentati al rimborso in numero di 1547 per un capitale complessivo di lire 2,970,979 43.

I titoli riferibili alla suddetta serie XXIV cessano di fruttare colla fine di dicembre 1881, ed il rimborso del capitale corrispondente avrà luogo sopra mandati di questa Generale Direzione a cominciare dal 1° gennaio 1882, mediante deposito dei titoli stessi, corredati dalle cedole dei semestri posteriori a quello scaduto col 31 dicembre suddetto.

Inoltre si rammenta che i capitali e le cedole delle cartelle il cui pagamento fu assegnato all'estero verranno pagate, per conto dell'Amministrazione del Debito Pubblico del Regno d'Italia, dalla Casa M. A. De Rothschild in Francoforte sul Meno.

Tuttavia la Cassa della Direzione Generale del Debito Pubblico pagherà, a richiesta del presentatore, le cedole preindicate; e parimente i capitali di dette cartelle potranno venir pagati all'interno, sempre che però venga presentata alla stessa Direzione Generale apposita domanda in iscritto.

Per norma dei possessori di titoli precedentemente sorteggiati e non per anco rimborsati, si ricorda che le altre serie sin qui estratte sono la

I nel 1877 — II nel 1868 — III nel 1874 — IV nel 1863 — V nel 1870 — VI nel 1869 — VII nel 1873 — VIII nel 1878 — X nel 1866 — XI nel 1862 — XII nel 1864 — XV nel 1876 — XVII nel 1865 — XVIII nel 1871 — XX nel 1867 — XXI nel 1875 — XXII nel 1872 — XXIII nel 1880 — XXV nel 1879.

Oggi poi ebbe luogo altresì l'abbruciamento annunziato collo avviso precitato di n. 32 titoli, cioè obbligazioni, cartelle, certificati ed assegni dell'altro Prestito Lombardo-Veneto di creazione 16 aprile 1850 (ora estinto), stati rimborsati dal 1° gennaio a tutto dicembre 1880, per l'importo complessivo di lire 8278 19.

Roma, il 1° luglio 1881.

Per il Direttore Generale
Morghen.

Il Direttore Capo della 3ª Divisione
G. Redaelli.

V° per l'Ufficio di riscontro della Corte dei conti
E. Cattaneo

Distinta *delle* 2054 *Obbligazioni del debito ex-Pontificio* 1857 - Prestito Rothschild - *acquistate al valore del corso nel semestre dal* 1° *giugno al* 30 *novembre* 1880, *con godimento dal* 1° *giugno* 1880, *i cui numeri si rendono di pubblica ragione.*

67895	67896	67929	67993	68016	68037	68038
68039	68040	68041	68042	68043	68044	68045
68047	68078	68119	68120	68129	68170	68185
68186	68187	68343	68356	68379	68382	68383
68396	68398	68399	68400	68401	68452	68453
68454	68491	68492	68495	68505	68523	68550
68552	68647	68648	68688	68689	68690	68703
68751	68757	68761	68762	68763	68765	68786
68819	68820	68889	68890	68891	68985	68986
69014	69089	69090	69147	69148	69149	69150
69151	69156	69157	69160	69161	69162	69173
69174	69178	69185	69186	69187	69188	69189
69190	69191	69192	69193	69194	69212	69213
69222	69258	69291	69292	69301	69302	69303
69356	69408	69412	69413	69414	69432	69439
69451	69469	69470	69471	69472	69473	69476
69477	69478	69479	69480	69481	69482	69483
69484	69485	69486	69487	69488	69489	69490
69491	69514	69528	69531	69551	69593	69594
69614	69615	69616	69617	69618	69619	69625
69633	69634	69635	69636	69637	69638	69667
69668	69669	69670	69677	69678	69679	69680
69774	69777	69791	69805	69809	69841	69856
69890	69902	69903	69904	69905	69906	69907
69908	69909	69910	69911	69912	69913	69914
69924	69942	69959	69963	69965	69966	69967
69968	69983	69984	69985	69986	69992	69995
70029	70033	70038	70055	70056	70057	70058
70071	70087	70091	70097	70104	70106	70155
70156	70157	70179	70193	70194	70195	70196
70217	70223	70224	70225	70226	70252	70253
70254	70255	70256	70280	70281	70301	70305
70321	70325	70333	70334	70335	70363	70393
70412	70417	70502	70507	70515	70527	70537
70538	70539	70540	70541	70542	70543	70580
70581	70608	70614	70615	70616	70629	70674
70792	70830	70831	70837	70838	70839	70840
70841	70842	70843	70844	70845	70846	70847
70864	70865	70866	70867	70907	70910	70920
70937	70938	71323	71324	71325	71394	71395
71419	71440	71452	71461	71462	71463	71464
71465	71466	71476	71555	71558	71573	71574
71575	71576	71577	71578	71579	71580	71581
71582	71583	71584	71585	71586	71587	71588
71589	71590	71591	71592	71593	71594	71595
71596	71597	71598	71599	71600	71601	71602
71603	71604	71605	71606	71607	71608	71609
71610	71611	71612	71639	71681	71682	71714
71781	71790	71791	71792	71793	71807	71880
71959	71960	71962	71963	71993	72005	72006
72007	72021	72022	72023	72024	72025	72026
72027	72050	72053	72070	72072	72112	72113
72120	72121	72171	72173	72174	72175	72176
72177	72178	72179	72180	72186	72188	72190
72216	72219	72265	72266	72318	72320	72343
72344	72348	72358	72370	72390	72402	72405
72417	72418	72427	72439	72535	72536	72615
72616	72659	72662	72663	72664	72724	72737

72738	72739	72749	72783	72881	72909	72912	79282	79283	79284	79285	79298	79299	79315
72952	72953	72954	72955	72982	72988	72995	79316	79317	79332	79334	79343	79346	79373
73049	73051	73052	73083	73105	73138	73140	79375	79559	79560	79561	79562	79570	79571
73141	73142	73143	73144	73146	73147	73148	79612	79648	79649	79683	79684	79691	79692
73149	73150	73151	73161	73163	73164	73173	79693	79695	79696	79697	79698	79793	79870
73179	73202	73203	73204	73282	73283	73413	79896	79900	79901	79902	79903	79904	79905
73414	73425	73427	73428	73429	73430	73431	79906	79907	79949	79957	79972	80089	80092
73432	73433	73434	73435	73436	73437	73438	80109	80118	80128	80129	80195	80212	80250
73439	73440	73441	73442	73443	73444	73445	80302	80305	80317	80320	80463	80466	80521
73446	73447	73448	73449	73450	73451	73485	80558	80569	80588	80591	80592	80611	80626
73486	73487	73488	73489	73490	73491	73492	80627	80699	80737	80771	80773	80774	80787
73493	73494	73654	73673	73675	73716	73719	80789	80796	80801	80809	81029	81084	81090
73800	73803	73832	73839	73840	73850	73851	81110	81111	81112	81113	81114	81115	81116
73852	73853	73854	73855	73856	73857	73858	81144	81146	81157	81175	81259	81275	81332
73859	73860	73861	73862	73866	73867	73887	81333	81334	81337	81338	81339	81341	81343
73888	73889	73890	73891	73892	73893	73899	81344	81346	81347	81350	81355	81358	81374
73900	74056	74068	74107	74108	74174	74180	81375	81376	81377	81378	81379	81380	81381
74181	74182	74183	74214	74215	74222	74235	81382	81383	81412	81413	81414	81415	81416
74236	74237	74238	74262	74263	74264	74313	81491	81506	81625	81627	81634	81652	81656
74325	74350	74390	74393	74394	74395	74396	81660	81661	81663	81664	81665	81666	81667
74409	74410	74460	74461	74462	74522	74529	81668	81669	81670	81671	81672	81673	89873
74554	74557	74566	74569	74570	74571	74572	89874	89898	89901	89904	89905	89922	89928
74573	74574	74575	74577	74578	74579	74580	89953	89955	89956	89961	89980	89993	90004
74581	74582	74654	74675	74678	74697	74698	90005	90042	90101	90102	90103	90169	90172
74702	74703	74704	74774	74791	74809	74823	90174	90218	90228	90259	90270	90271	90277
74921	74924	74940	74946	74948	74959	74973	90342	90343	90387	90436	90460	90461	90462
74976	75001	75003	75005	75006	75007	75008	90463	90464	90465	90466	90467	90468	90469
75009	75010	75011	75059	75061	75085	75100	90470	90471	90472	90473	90474	90495	90496
75129	75130	75131	75135	75136	75152	75191	90567	90568	90574	90575	90582	90583	90635
75192	75193	75201	75235	75236	75238	75290	90667	90668	90722	90723	90724	90725	90726
75301	75303	75322	75329	75394	75398	75399	90727	90728	90729	90743	90744	90745	90758
75400	75403	75423	75429	75440	75444	75445	90759	90761	90771	90874	90894	90908	90909
75446	75458	75462	75465	75484	75516	75838	90910	90926	90942	90961	90986	91005	91006
75840	75877	75878	75879	75880	75881	75882	91007	91008	91009	91010	91011	91012	91013
75883	75884	75885	75886	75887	75888	75889	91014	91015	91016	91017	91018	91041	91042
75890	75891	75892	75893	75917	75965	75978	91086	91091	91110	91123	91176	91181	91182
75979	75994	76037	76038	76043	76046	76049	91183	91186	91188	91241	91242	91243	91252
76082	76093	76160	76243	76244	76304	76331	91265	91371	91372	91373	91374	91375	91376
76346	76347	76348	76349	76350	76351	76412	91377	91378	91379	91380	91381	91382	91383
76433	76440	75448	76482	76505	76506	76507	91384	91385	91386	91387	91388	91389	91390
76508	76509	76510	76511	76546	76547	76548	91391	91392	91393	91394	91395	91396	91397
76549	76565	76604	76615	76633	76647	76710	91398	91399	91400	91428	91430	91432	91445
76736	76740	76772	76774	76817	76880	76886	91483	91501	91502	91523	91539	91543	91544
76887	76888	76996	76997	77112	77113	77114	91545	91546	91547	91587	91591	91594	91600
77115	77169	77198	77224	77225	77227	77230	91616	91648	91650	91660	91661	91683	91691
77252	77365	77371	77372	77394	77470	77491	91696	91697	91715	91720	91736	91743	91769
77503	77520	77522	77523	77525	77534	77535	91770	91772	91794	91795	91852	91853	91854
77536	77537	77538	77569	77571	77572	77586	91882	91912	91927	91928	91929	91930	91933
77587	77588	77607	77609	77610	77611	77773	91935	91970	91973	91992	91996	92048	92052
77823	77888	77897	77899	77901	77910	77938	92056	92057	92059	92101	92114	92152	92153
77940	77986	77989	77994	77995	77996	78005	92154	92155	92156	92178	92181	92184	92185
78014	78033	78034	78068	78069	78101	78102	92186	92200	92208	92209	92210	92211	92245
78103	78104	78105	78135	78136	78142	78143	92354	92425	92437	92438	92452	92455	92467
78144	78158	78159	78160	78161	78164	78178	92468	92479	92696	92703	92704	92707	92708
78201	78214	78216	78224	78243	78256	78272	92746	92747	92748	92754	92773	92781	92793
78273	78276	78284	78285	78295	78316	78318	92815	92817	92820	92888	92889	92890	92891
78344	78345	78349	78350	78357	78373	78375	92892	92893	92894	92895	92896	92897	92898
78376	78380	78397	78399	78401	78404	78407	92899	92900	92901	92902	92903	92904	92905
78410	78467	78500	78527	78528	78539	78576	92906	92907	92939	92949	92980	92981	92982
78630	78639	78648	78662	78721	78822	78835	92983	92984	92985	92986	92987	93019	93069
78836	78876	78910	78915	78917	78925	78934	93070	93071	93072	93073	93074	93075	93076
78962	78994	79021	79023	79045	79081	79087	93077	93078	93079	93080	93081	93083	93084
79088	79109	79121	79130	79155	79187	79202	93085	93086	93087	93088	93089	93090	93097
79203	79204	79208	79230	79236	79280	79281	93098	93099	93100	93101	93102	93103	93104

93105 93106 93107 93108 93109 93110 93111
93112 93113 93114 93115 93116 93222 93223
93230 93306 93309 93315 93318 93380 93404
93426 93435 93438 93443 93454 93467 93487
93499 93504 93505 93506 93510 93511 93527
93555 93577 93579 93584 93605 93610 93619
93627 93631 93633 93634 93639 93656 93672
93750 93752 93753 93755 93977 93978 93979
93980 93981 94013 94015 94019 94035 94043
94090 94091 94144 94179 94188 94190 94194
94226 94246 94247 94282 94286 94293 94295
94331 94352 94353 94354 94355 94356 94357
94358 94359 94419 94449 94474 94475 94478
94501 94517 94519 94523 94524 94546 94547
94548 94549 94550 94551 94552 94553 94554
94555 94556 94557 94558 94560 94561 94562
94563 94564 94565 94567 64568 94569 94582
94583 94584 94585 94587 94588 94589 94590
94591 94592 94593 94594 94595 94596 94597
94598 94599 94657 94754 94756 94791 94809
94834 94835 94836 94837 94881 94882 94945
94946 94947 94949 94950 94951 94952 94953
94954 94962 94986 95021 95031 95036 95048
95053 95084 95112 95113 95114 95115 95116
95157 95176 95245 95246 95247 95248 95249
95250 95251 95252 95259 95308 95312 95315
95320 95323 95324 95336 95377 95380 95463
95495 95545 95566 95567 95568 95576 95577
95611 95616 95617 95618 95650 95668 95669
95670 95671 95729 95778 95779 95780 95789
95800 95803 95834 95835 95836 95837 95838
95839 95850 95867 95870 95873 95874 95878
95898 95945 96032 96058 96059 96061 96092
96124 96126 96133 96134 96157 96192 96198
96305 96315 96329 96336 96337 96338 96380
96381 96382 96416 96433 96437 96438 96569
96570 96571 96572 96576 96578 96602 96630
96631 96632 96634 96635 96636 96641 96643
96644 96645 96646 96647 96648 96649 96650
96656 96660 96836 96841 96860 96888 96892
96900 96906 97001 97013 97023 97103 97126
97222 97251 97252 97266 97268 97275 97282
97286 97295 97355 97371 97373 97374 97390
97470 97473 97486 97487 97488 97489 97496
97549 97599 97627 97685 97725 97777 97789
97826 97835 97836 97881 97896 97924 97937
98017 98023 98025 98044 98046 98047 98048
98051 98071 98119 98121 98138 98140 98161
98165 98183 98184 98240 98243 98246 98247
98248 98249 98278 98289 98290 98291 98296
98297 98302 98303 98330 98447 98448 98454
98463 98480 98501 98516 98517 98518 98519
98520 98521 98522 98523 98524 98561 98562
98568 98612 98613 98614 98615 98616 98620
98621 98622 98623 98624 98625 98626 98627
98628 98629 98630 98631 98685 98691 98695
98762 98767 98794 98795 98803 98825 98850
98851 98852 98853 98862 98867 98925 98928
98931 98956 98959 98960 98981 98982 98983
98984 99333 99335 99338 99718 99728 99729
99767 99768 99769 99770 99806 99828 99832
99929 99935 99984 100034 100045 100046 100056
100076 100109 100200 100201 100202 100203 100204
100205 100206 100208 100209 100210 100211 100212
100213 100214 100215 100216 100220 100221 100222
100225 100226 100227 100228 100229 100230 100231
100232 100233 100234 100235 100236 100237 100238
100239 100240 100241 100242 100243 100244 100245
100246 100247 100248 100249 100250 100251 100252
100253 100254 100255 100256 100257 100258 100259
100260 100261 100262 100323 100405 100408 100409
100410 100411 100412 100413 100414 100415 100416
100417 100418 100419 100420 100421 100436 100444
100468 100485 100487 100522 100546 100549 100556
100565 100601 100661 100662 100664 100665 100666
100667 100669 100670 100671 100680 100686 100687
100690 100692 100698 100699 100700 100701 100703
100746 100825 100836 100866 100867 100967 100993
101077 101107 101111 101114 101124 101177 101186
101252 101259 101260 101278 101308 101329 101350
101351 101352 101382 101390 101391 101392 101393
101394 101413 101414 101472 101475 101483 101519
101545 101556 101559 101566 101604 101606 101608
101622 101657 101669 101690 101698 101733 101738
101739 101740 101741 101743 101799 101828 101849
101864 101869 101936 103692 103740 103741 103752
103842 103843 103844 103845 103846 103849 103850
103857 103919 103920 103936 103969 104003 104006
104007 104008 104009 104010 104011 104012 104013
104014 104015 104016 104017 104018 104019 104020
104021 104022 104023 104024 104025 104026 104027
104028 104029 104040 104041 104042 104043 104044
104045 104046 104047 104048 104049 104050 104117
104118 104123 104131 104163 104165 104182 104184
104300 104301 104303 104314 104315 104316 104317
104318 104319 104320 104330 104342 104388 104469
104483 104513 104536 104555 104637 104638 104663
104740 104806 104812 104887 104893 104895 104913
104919 104925 104934 104970 104973 104988 104992
105001 105002 105003 105004 105005 106197 106199
106200 106221 106223 106252 106256 106259 106271
106275 106278 106306 106331 106334 106335 106336
106337 106338 106339 106343 106344 106357 106358
106359 106360 106361 106362 106363 106364 106372
106384 106518 106519 106554 106566 106567 106581
106583 106584 106585 106672 106673 106747 106775
106780 106795 106796 106797 106798 106853 106854
106884 106908 106910.

Roma, li 13 giugno 1881.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Direttore Capo della 3ª Divisione
G. REDAELLI.

V° Per l'Ufficio di riscontro della Corte dei conti
CURTI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per cento, cioè: n. 241911 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 58971 della soppressa Direzione di Napoli), per lire 60, al nome di *Scalena* Concetta di Ignazio, domiciliata in Napoli, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Scalera* Concetta di Ignazio, domiciliata in Napoli, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si

diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 7 giugno 1881.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 per cento, cioè: n. 290436 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 107499 della soppressa Direzione di Napoli, per lire 170, al nome di Castellano *Giuseppe* di Ambrogio, domiciliato in Napoli; n. 290440 (n. 107500 Napoli), per lire 75, intestata come la precedente, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Castellano *Maria Giuseppa* di Ambrogio, domiciliata in Napoli, vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, li 9 giugno 1881.

Per il Direttore Generale: FERRERO.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per cento, cioè: n. 535080 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 1200, al nome di *Avondo Margherita* fu Carlo, vedova di *Della Fiore Giovanni*, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Della Fiore Margherita* fu Carlo, vedova di *Avondo Giovanni*, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 30 giugno 1881.

Per il Direttore Generale: FERRERO.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per cento, cioè: num. 297089 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 114149 della soppressa Direzione di Napoli), per lire 40, al nome di Giannattasio Clementina fu Giovanni, vedova di Domenico *Civita*, domiciliata in Napoli, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Giannattasio Clementina fu Giovanni, vedova di Domenico *Cinque*, domiciliata a Napoli, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 30 giugno 1881.

Per il Direttore Generale: FERRERO.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Avviso.

Per norma del pubblico si reputa utile di far noto che le *Norme e tariffe applicabili alla corrispondenza telegrafica interna ed internazionale* sono inserite nell'*Indicatore Ufficiale delle Strade Ferrate, Navigazione, Telegrafia e Poste del Regno*, edizione ad una lira ed edizione a sessanta centesimi, che si vendono dalla Direzione dell'*Indicatore* stesso a Torino, via Nizza, n. 31.

Roma, 1° luglio 1881.

(*Si pregano gli altri periodici più diffusi di riprodurre il presente avviso allo scopo di spargerne la conoscenza fra il pubblico*).

Avviso.

Il giorno 1° corrente in Squinzano, provincia di Lecce, è stato attivato un ufficio telegrafico governativo, al servizio del Governo e dei privati, con orario limitato di giorno, ed è stato attivato il servizio telegrafico pei privati nella stazione ferroviaria di Bororo, provincia di Cagliari.

Roma, li 2 luglio 1881.

Avviso.

Il 1° corrente, nello stabilimento termale di Acqui, provincia di Alessandria, è stato attivato un ufficio telegrafico governativo, al servizio del Governo e dei privati, con orario limitato di giorno.

Roma, li 2 luglio 1881.

R. COLLEGIO MARIA LUIGIA IN PARMA

Avviso di concorso.

A tutto il dì 15 del p. v. luglio è aperto il concorso a tre posti di alunno gratuito governativo in questo Reale Collegio.

Giusta l'articolo 15 del regolamento approvato col R. decreto 17 ottobre 1866, n. 1827, il mantenimento dei giovani a posto gratuito, gli oggetti di vestiario di qualsiasi specie e quelli di studio, sono a carico del Collegio. Le famiglie dovranno però corrispondere all'Amministrazione del Collegio stesso la somma annua di lire 250, pagabili a trimestri anticipati, e per la quale dovrà essere data cauzione prima che i candidati occupino il posto conferitogli.

Detta cauzione dovrà prestarsi o mediante fideiussione di persona solvibile, o mediante deposito nella Cassa del Collegio, di uguale somma, fatto anche in titoli del consolidato italiano a corso corrente.

I concorrenti devono:

Godere dei diritti di cittadinanza italiana;

Non avere oltrepassato il dodicesimo anno di età al tempo del concorso;

Avere compiuto gli studi elementari.

La condizione dell'età non è richiesta pei concorrenti che si trovassero alunni in questo Collegio, od in altro governativo almeno da un anno.

I concorrenti sosterranno un esame dinanzi apposita Commissione sugli studi propri dell'ultima classe che hanno percorso.

I concorrenti medesimi, a norma dell'articolo 4 del regolamento approvato per R. decreto 4 aprile 1869, n. 4997, dovranno far pervenire alla Presidenza del Consiglio direttivo del Collegio:

Un'istanza su carta da bollo da lire 0 60 scritta di propria mano, con dichiarazione della classe di studio che frequentarono nel corso dell'anno;

La fede legale di nascita;

Un certificato di moralità ed uno stato di famiglia rilasciati dall'autorità municipale;

Un certificato autentico degli studi fatti;

Un attestato di vaccinazione e di complessione sana e scevra da germi di malattie attaccaticcie.

Gli esami avranno luogo nella seconda quindicina del mese di luglio p. v., ed i concorrenti saranno a tempo debito avvertiti del giorno in cui avranno principio.

Parma, 4 giugno 1881.

Il Presidente del Consiglio direttivo: C. Asperti.

Il Segretario: D. F. Cantoni.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

L'*Agenzia Havas* comunica ai giornali il seguente telegramma da Vienna, 1° luglio:

" Notizie da Costantinopoli constatano le preoccupazioni crescenti che suscita nei circoli diplomatici l'atteggiamento della Porta di fronte alla Francia. Siccome nessuna potenza minaccia Tripoli, i circoli politici e finanziari si sono commossi grandemente nell'apprendere dai giornali turchi che il sultano si disponeva ad inviarvi quattro legni da guerra carichi di truppe.

" Ora, malgrado il tuono affermativo di questi giornali, è difficile di credere che la Porta osi riprendere questo progetto, già abbandonato dietro osservazioni della Francia, precisamente nel momento in cui gli avvenimenti del sud della Tunisia e del sud della provincia d'Oran, per non parlare delle istigazioni di Senussi, il famoso marabutto della Tripolitania, sono tali da eccitare in sommo grado le suscettività della Francia.

" Le stesse notizie smentiscono l'invio di una nota recente del signor Barthélemy Saint-Hilaire a Costantinopoli a proposito dei raggiri turchi nella Tripolitania, ma la nota potrebbe benissimo essere spedita se le misure annunziate dovessero verificarsi.

" Si crede a Vienna che il sultano rinunzierà ai suoi progetti; in ogni caso esso non vi sarà incoraggiato dall'Austria, la quale, interessata più di qualunque altra potenza al mantenimento della pace in Oriente, desidera vivamente che il sultano respinga i funesti consigli e cerchi altrove che non è nelle pericolose provocazioni i mezzi di impedire la rovina del suo impero. "

La stessa *Agenzia* pubblica il seguente telegramma da Atene, 1° luglio:

" Il concentramento delle truppe greche sulle frontiere e sui punti più prossimi ad Arta continua colla massima alacrità. Lo sgombro di Punta è già incominciato.

" I commissari europei sono arrivati ieri a Prevesa a bordo dell'*Iris*. Da Prevesa si recheranno immediatamente sopra i luoghi.

" I commissari hanno dichiarato, per mezzo del commissario inglese, che non potevano attendere i commissari turchi, malgrado l'assicurazione data loro che il governatore turco sarebbe domenica a Prevesa.

" Il generale Saputzaki ed altri ufficiali greci sono stati invitati a recarsi coi commissarii europei ad Arta, la cui occupazione comincierà martedì.

" I commissari francesi sono arrivati ieri al Pireo; essi devono partire domani per Anino dove si recherà pure il maggiore Metaxa, presidente della Commissione greca. Il comandante della Grecia occidentale si trova diggià ad Anino.

" Si assicura che dopo l'occupazione del primo dipartimento da parte dell'esercito greco, il re si recherà in persona sopra luogo per contribuire colla sua presenza al mantenimento dell'ordine.

" Tutti i legni da guerra russi hanno abbandonato il Pireo per recarsi nel mare Egeo.

" Il principe di Wrede, ministro dell'Austria presso il governo di Grecia, è partito colla sua consorte per Costantinopoli. "

Il 30 giugno alla Camera dei comuni d'Inghilterra, sir Carlo Dilke, sottosegretario parlamentare al ministero degli affari esteri, rispondendo a sir Enrico Drummond Wolff, disse che nessun accomodamento venne conchiuso riguardo al trapasso ed agli interessi tunisini in Inghilterra alla giurisdizione francese e che nessuna questione venne sollevata a questo proposito.

Circa la giurisdizione sui sudditi e sugli interessi tunisini sul territorio ottomano, la questione sarà decisa fra il governo turco ed il governo francese. Finora la Porta non ha riconosciuto una tale giurisdizione.

Rispondendo al conte de Bective, sir Carlo Dilke disse che i documenti la cui comunicazione è stata promessa, comprenderanno la corrispondenza coll'agente inglese a Tunisi o almeno quella parte di tale corrispondenza la quale può essere pubblicata senza inconvenienti.

Il conte de Bective domanda:

1. Se il governo inglese conosce la esistenza di articoli addizionali al trattato franco-tunisino diversi da quelli comunicati a lord Granville da lord Lyons il 20 maggio;

2. Se il governo francese ha informato il governo inglese della sua intenzione di obbligare il bey ad annullare o a modificare l'art. 5 della convenzione inglese del 1863, e l'articolo 5 della convenzione del 1875, permettendo ai nazionali inglesi di comperare e rivendere proprietà immobiliari in Tunisia;

3. Se il governo inglese sappia che recentissimamente i signori Camondo e Gustavo de Rotschild abbiano negoziato con Flamida Ben-Ayad, proprietario inglese, per l'acquisto di due proprietà, e che i detti signori sieno stati informati dal signor Roustan che nessuna proprietà immobiliare può ormai essere venduta senza autorizzazione;

4. Se il governo inglese sia disposto ad assumere informazioni in proposito.

Sir Carlo Dilke rispose:

1. Che il governo inglese non conosce articoli addizionali al trattato franco-tunisino;

2. Che il governo francese non ha dato alcuna informazione relativa alla intenzione che gli si attribuisce di fare annullare dal bey certi articoli dei trattati anglo-tunisini;

3. Che il governo inglese ignora il fatto della informazione che si asserisce essere stata data dal signor Roustan ai signori de Rothschild;

4. Che il governo della regina assumerà volontieri le in-

formazioni che gli si chiedono quante volte il conte de Bective voglia spiegare le ragioni sulle quali si fonda la di lui domanda.

Sir Enrico Drummond Wolff annunziò di voler chiedere oggi, lunedì, se, attesa la gravità delle questioni di diritto internazionale e di diritto pubblico sollevate dagli avvenimenti ultimamente sopravvenuti in Tunisia, e che concernono tanto i sudditi inglesi quanto i sudditi di altre nazioni in Tunisia, il governo inglese consenta a prendere la iniziativa di una Conferenza colle altre potenze perchè queste gravi questioni possano essere assoggettate al concerto europeo.

Dal signor Roberto Burke fu annunziato che egli chiederà se il ministero non possa comunicare alla Camera alcuna informazione circa la corrispondenza scambiata fra il governo francese e la Porta intorno alla Tripolitania e specialmente intorno alle truppe turche sbarcate a Tripoli, e se il governo inglese abbia a questo proposito scambiate delle comunicazioni con quello di Francia.

Sir Carlo Dilke dichiarò al signor Carlo Magniac che stanno in questo momento svolgendosi degli attivi negoziati riguardo alla giurisdizione marittima di Gibilterra. Avendo il governo spagnuolo espresso il desiderio che questa questione venga presto risoluta c'è ogni motivo di sperare un risultato soddisfacente.

Lo stesso giorno alla Camera dei lordi, lord Stratheden and Campbell richiamò l'attenzione della Camera sulla corrispondenza riguardante la Grecia, e chiese comunicazione del protocollo o trattato che forma la base del concerto europeo.

Lord Granville passa in rassegna la storia delle trattative e disse di credere che la convenzione conchiusa sarà lealmente eseguita dalla Porta e dalla Grecia.

La Grecia ottiene cinque mila metri quadrati di territorio più di quello che ottenne la Germania dalla Francia in seguito all'ultima guerra fra queste due potenze.

La convenzione ripristina quasi l'antica frontiera della Grecia e costituisce per questo Stato un confine eccellente.

Il signor Gladstone ha indirizzato al signor White, rappresentante quella parte di popolazione del Transvaal rimasta unita all'Inghilterra, una lettera per constatare che egli non si è mai impegnato a conservare il Transvaal all'Inghilterra.

Il signor Gladstone ha attestato ai transvaliani che hanno combattuto a fianco dell'esercito inglese tutta la sua simpatia per le loro privazioni e sofferenze. Egli avrà cura di garantire loro il godimento dei loro diritti civili e delle loro proprietà, ma non può ammettere le loro domande d'indennizzo per danni cagionati loro dal mutamento di governo nel Transvaal. Il signor Gladstone rinviò le loro pretese alla Commissione Reale incaricata di fissare i danni delle due parti.

Le ultime notizie dall'Afghanistan parlano di un altro e più importante scontro avvenuto presso Ghirisk tra le truppe dell'emiro e quelle di Eyub, le quali sono state respinte. Con tutto ciò non pare che Abdurrahman intenda profittare del vantaggio ottenuto per attaccare vigorosamente il suo rivale e scacciarlo da Herat. Si dice anzi che l'emiro non voglia lasciare Cabul per paura che vi scoppi una rivoluzione, e si sente poi così poco sicuro sul trono che avrebbe già messo i suoi tesori in salvo a Tashkent, presso i russi.

Si scrive per telegrafo da Berna, 30 giugno, che sotto la presidenza del consigliere federale signor Ruchonnet, capo dipartimento del commercio, ha avuto luogo a Berna una conferenza della Commissione federale per i trattati di commercio. Vi assisteva il signor Kern, ministro della Confederazione svizzera a Parigi, il quale ha dato degli schiarimenti molto soddisfacenti. I negoziatori francesi sarebbero bene disposti e riconoscerebbero la necessità di sistemare i rapporti commerciali colla Svizzera stipulando un nuovo trattato di commercio.

Secondo la *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* il governò imperiale di Germania avrebbe l'intenzione di convocare il nuovo Reichstag prima della fine dell'anno tostochè saranno pronti i bilanci ed altri progetti di legge importanti, ciò che avverrà probabilmente dentro il mese di novembre.

Oltre a ciò si prevede che il Parlamento imperiale sià chiamato ad occuparsi di un vasto progetto destinato a venire in soccorso delle classi lavoratrici sprovvedute di risorse ed a decidere la questione della fondazione di una Cassa di ritiro per le vittime di accidenti, per gli invalidi del lavoro e per gli operai vecchi.

Siccome non è possibile che i lavori del Reichstag finiscano prima dello spirare dell'anno, così si prevede che il Landtag prussiano siederà contemporaneamente al Reichstag.

TELEGRAMMI
(AGENZIA STEFANI)

Filippopoli, 2. — Il tedesco Bergens, direttore dei lavori della foresta di Bellova, fu catturato dai briganti, i quali gli chiedono 15,000 lire di riscatto.

Londra, 2. — Il *Daily News* annunzia che Bourke partirà in settembre per Costantinopoli.

Mosca, 2. — La notizia dell'incendio del Kremlin è completamente falsa.

Praga, 2. — La notte scorsa la polizia disperse parecchi assembramenti nelle strade.

Il Consiglio municipale si dichiarò in permanenza durante la notte onde poter intervenire in caso di bisogno.

Kissingen, 2. — Iersera giunse il principe di Bismarck colla principessa sua moglie e il loro figlio Herbert.

Tunisi, 1°. — La notizia della partenza del signor Macciò e insussistente. Egli è ancora qui e partirà fra breve.

Costantinopoli, 2. — Oggi si firmerà la convenzione diretta fra la Turchia e la Grecia.

Parigi, 2. — Le dimissioni del generale Cialdini furono accettate ieri.

Il barone Marocchetti reggerà l'ambasciata in qualità d'incaricato di affari.

Tunisi, 2. — Uno dei bastimenti italiani è partito per Sfax per proteggere gl'interessi nazionali.

Tunisi, 2. — Sfax è caduto in mano degli insorti. Gli italiani hanno potuto salvarsi sopra bastimento italiano ed altri. Ricevono soccorsi dal Consolato.

Parigi, 2. — È giunto il comm. Luzzatti.

La *Société des Amis de la paix* ha diretto ai giornali una lettera

nella quale essa fa appello alla stampa onde porre fine alle mutue recriminazioni dei giornali di Francia e d'Italia, e rendere stretti i legami di amicizia così necessari agli interessi morali e materiali dei due popoli.

Washington, 2. — Il presidente Garfield ricevette un colpo di fucile stamane alle 9.

Assicurasi che la ferita non sia mortale.

Grande agitazione.

L'assassino fu arrestato.

Napoli, 2. — È arrivata la fregata russa *Duca di Edimburgo*.

Siracusa, 2. — Le corazzate *Principe Amedeo*, *Duilio* ed *Affondatore*, unitamente all'avviso *M. A. Colonna*, lasciarono stamane Siracusa.

Augusta, 2. — Stamane partirono le corazzate *Roma* e *Castelfidardo*.

Parigi, 2. — Alla seduta di oggi della Conferenza monetaria si propose d'incominciare la discussione del questionario redatto da Vrolik, delegato olandese. L'onorevole Seismit-Doda si oppose facendo osservare che nella precedente discussione generale eransi esaurite quasi tutte le questioni speciali indicate dal questionario. Soggiunse credere meglio di sentire le dichiarazioni che possono fare i delegati tedeschi ed inglesi onde giungere ad una conclusione. Lardy, delegato svizzero, appoggiò le osservazioni di Seismit-Doda. Dopo uno scambio di vedute la Conferenza decise che Dumas e Sherman avranno la parola. Poscia si udiranno le dichiarazioni dei delegati inglesi. Si decise inoltre di discutere soltanto i capitoli 4 e 5 del questionario di Vrolik, gli altri articoli essendo stati esauriti. Sherman parlò in favore del bimetallismo. La prossima seduta avrà luogo lunedì. Parlerà Dumas, e Freemantle, delegato inglese, farà dichiarazioni in nome dell'Inghilterra.

Vengono smentite le voci di dimissione del ministro della guerra.

Le elezioni generali avranno luogo in settembre.

Il Senato, discutendo l'istruzione obbligatoria, prese in considerazione un emendamento di J. Simon che obbliga i maestri ad insegnare agli scolari i doveri verso Dio e la patria.

Washington, 2. — Garfield ricevette due proiettili, uno nelle reni, l'altro in un braccio. L'attentato ebbe luogo mentre il presidente stava per salire in vagone alla ferrovia. Garfield fu trasportato alla Casa Bianca. I medici non si sono ancora pronunziati circa la gravità delle ferite. Assicurasi che l'assassino fosse un aspirante a cui erasi negato un posto consolare.

Napoli, 2. — Il Tribunale giudicò gli arrestati della dimostrazione, quattro furono assolti, otto furono condannati a pochi giorni di carcere, computato il sofferto.

Stasera sono tutti liberi.

Napoli, 2. — Kalakaua si recherà anche a visitare l'Esposizione di Milano.

Buda-Pest, 2. — Si conoscono i risultati di 400 elezioni; esse si distribuiscono così: 228 liberali; 82 indipendenti; 67 della opposizione moderata; 12 incerti; 11 nazionali liberali. I liberali guadagnarono 51 collegi.

Parigi, 2. — Luzzatti, rispondendo all'articolo di Paolo Leroy-Beaulieu pubblicato dall'*Économiste français*, si dichiara sempre favorevole al trattato di commercio franco-italiano. Però osserva che le difficoltà sono aumentate dopo la reiezione del trattato avvenuta nel 1877, dopo lo stabilimento della tariffa generale e dei premi alla navigazione. Luzzatti fa osservare che i compensi debbono essere evidenti. Bisogna agire, conclude, da ambi le parti con una grande equità.

Leroy-Beaulieau commenta in modo simpatico le osservazioni di Luzzatti.

Washington, 2 (ore 8 sera). — Le ferite di Garfield sono al braccio destro ed al fianco destro vicino alle reni. Garfield riprese i sensi. I medici dichiararono che le ferite non sono necessariamente mortali. L'assassino rifiuta di declinare il proprio nome. Si assicura sia un antico console, revocato, degli Stati Uniti a Marsiglia.

Washington, 2 (ore 11 sera). — I sintomi si aggravano. Si teme producasi un'emorragia interna. I medici non osano di tentare l'estrazione dei proiettili. L'impressione generale è che lo stato del presidente si aggrava rapidamente.

Parigi 2. — Nella Conferenza monetaria i delegati tedesco ed americano pronunziarono discorsi notevoli.

Il delegato tedesco dichiarò di non avere alcun'altra comunicazione ad aggiungere a quelle già fatte nella precedente sessione.

Torino, 3. — Stasera arriveranno da Parigi i banchieri Baring e Hambro, i quali scenderanno all'*Albergo d'Europa*.

Washington, 2 (ore 11 50 pom.). — L'assassino di Garfield è certo Guiteau, canadese, al quale fu rifiutato il Consolato di Marsiglia. Molti lo dicono pazzo. Nell'ultimo loro bollettino, i medici dichiarano di temere che il presidente non superi la notte.

Tunisi, 2. — Una nave da guerra inglese parte nella notte per Sfax, con istruzioni identiche a quelle dell'avviso italiano *Cariddi* già partito, cioè di provvedere alla tutela delle persone e degli averi nazionali.

Notizie di Sfax recano che gli europei rifugiati a bordo dei legni tunisini in rada non osano scendere a terra. Un maltese sceso a fare provviste fu trucidato.

Costantinopoli, 3. — Ieri sera fu firmata la convenzione fra la Turchia e la Grecia per le nuove frontiere.

Essa è integralmente conforme al trattato del 24 maggio fra la Turchia e le grandi potenze.

Washington, 3. — Il presidente Garfield è morto.

Roma, 3. — Oggi, 3 corrente, al Ministero dei Lavori Pubblici è stata firmata la convenzione fra lo Stato, rappresentato dagli onorevoli Baccarini e Magliani, e la Società delle Ferrovie Sarde per il prolungamento della linea da Terranova al Golfo degli Aranci.

Tunisi, 3. — L'avviso *Cariddi* avendo dovuto retrocedere per guasti alla macchina, fu dato ordine di partenza immediata per Sfax alla corazzata *Maria Pia*.

Oltre la corazzata inglese *Monarch*, è pure partito l'avviso *Condor* per la stessa destinazione.

Macciò partirà venerdì.

Napoli, 3. — Oggi, alle 2 pomeridiane, l'arcivescovo Sanfelice recossi alla reggia di Capodimonte per far una visita alle Loro Maestà.

Praga, 3. — Iersera la città si mantenne tranquilla. Nessun assembramento.

Belgrado, 3. — Oggi in presenza dei dignitari dello Stato, del corpo diplomatico e di una grande folla, il principe inaugurò i lavori per la costruzione della ferrovia.

Londra, 3. — Notizie di Washington in data di oggi, ore 8 antimeridiane, smentiscono la morte di Garfield.

L'assassino del Presidente è nato nell'Illinois e ha quarant'anni. Egli è stato procuratore a Chicago ed è un avventuriere senza principi.

Washington, 3. — Stamane il medico Bliss constatò che il proiettile entrò nel corpo di Garfield tra la decima e l'undecima costa sopra il lato destro della colonna vertebrale, passò poscia per l'estremità inferiore del lobo destro del fegato, arrestandosi alla parte anteriore dell'addome.

È giunto qui Arthur, vicepresidente.

Parigi, 2. — I Francesi ed i Tunisini concentransi a Sfax.

Berlino, 3. — Il governo, appena ricevuta la notizia del sequestro di Bergens da parte di una banda di briganti della Ru-

melia orientale, fece passi per ottenere la liberazione del prigioniero. Secondo notizie da Costantinopoli Bergens sarebbe già libero a Bellova.

Parigi, 3. — Tutti i giornali condannano l'attentato di Garfield.

Coblentz, 3. — L'imperatrice sofferse la notte scorsa in seguito ad attacchi nervosi. Sul mattino questi sintomi migliorarono dopo che l'imperatrice ebbe preso qualche nutrimento. Stato generale dell'augusta ammalata soddisfacente.

Roma, 4. — Il re Kalakawa parte alle 2 40 per Milano.

Washington, 3 (ore 10 pom.) — Lo stato di Garfield è meno soddisfacente.

Costantinopoli, 4. — Assicurasi che la pena di morte verrà commutata in quella dell'esilio perpetuo per Midhat ed i suoi coaccusati.

Londra, 4. — Secondo il *Daily-Chronicle* il console russo di Sofia telegrafò la scoperta di una congiura contro la vita di Ehrenroth.

NOTIZIE DIVERSE

Regia Marina. — Le Regie corazzate *Principe Amedeo*, *Duilio* e *Affondatore*, unitamente al Regio avviso *Marcantonio Colonna*, lasciarono questa mattina Siracusa, e contemporaneamente partirono da Augusta la *Roma* ed il *Castelfidardo*.

La cisterna *Verde* partì ieri da Catania per Augusta.

Istituto nazionale per le figlie dei militari. — Il Consiglio direttivo di questo Istituto, in base all'avviso di concorso del febbraio corrente anno, ha nominato a direttrice generale la nobile signora Emilia De-Strens-Borde.

Un busto del Donatello. — Siamo lieti, scrive la *Nazione* del 3, d'annunziare che l'onorevole Ministro dell'istruzione pubblica ha convenuto l'acquisto di un busto in terra cotta rappresentante *Niccolò da Uzzano*, opera pregievolissima di Donatello, di proprietà della nobile casa dei conti Capponi di Firenze.

Tale acquisto si deve alle molte, sollecite ed intelligenti cure del nuovo sopraintendente delle nostre Gallerie, comm. Donati, il quale incomincia così nobilmente la sua missione arricchendo di una bellissima opera d'arte il nostro Museo Nazionale.

Beneficenza. — Leggiamo nella *Perseveranza* del 2 che il signor conte Emilio Barbiano di Belgioioso, adempiendo ad un voto del compianto suo fratello il senatore Carlo, elargì lire 1000 alla Società di patronato pei pazzi poveri della provincia di Milano, ed altre lire 1000 al Comitato promotore della cura balnearia marina agli scrofolosi poveri.

— La *Gazzetta di Venezia*, del 2, annunzia che la famiglia Maffei, in seguito a grave e recente perdita fatta, elargì lire 300 a beneficio della Casa di Ricovero di Lonigo.

— L'*Arena* di Verona, del 2, scrive che per onorare la memoria della compianta loro madre signora Carlotta Meleghetti, vedova Vicentini, i signori fratelli Vicentini elargirono lire 200 agli Asili infantili Aportiani Principe di Napoli, lire 200 alla Congregazione di carità e lire 200 alla Lega d'insegnamento.

TELEGRAMMI METEORICI
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, li 2 luglio 1881.

Pressione alquanto alta sulla Germania del S e l'Irlanda, bassa al N e SE d'Europa. Bamberga, Valenzia 767, Bodo 755; Costantinopoli 757.

In Italia barometro abbassato al N, salito al S, livellato sui 763 nell'alta e media Italia ed isole. Lecce 760. Nelle 24 ore maestro forte o fortissimo nelle Puglie e in Terra d'Otranto; venti freschi qua e là.

Stamane cielo generalmente sereno; ancora maestro forte in Terra d'Otranto, venti deboli specialmente del 4° quadrante altrove. — Mare molto agitato a Brindisi, agitato a Torremileto, mosso in pochi punti altrove.

Continuano venti forti o freschi del 4° quadrante, specialmente nella bassa Italia.

Roma, li 3 luglio 1881.

Pressione intorno a 755 mm. sulla Scozia e Norvegia, cresciuta alquanto all'W e al S d'Europa, massima 769 in Bretagna. In Italia barometro assai livellato intorno a 766 fuorchè all'estremo SE. Lecce 764.

Ieri venti forti del 4° quadrante in diverse stazioni dell'Italia inferiore.

Stamane cielo nuvoloso nell'Italia superiore, sereno altrove; maestro forte in Terra d'Otranto, venti deboli e variabili altrove.

Temperatura intorno a 22 gradi stamane in moltissime stazioni.

Mare agitato a Brindisi e Palascia.

Tempo buono.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 3 luglio

Stazioni	Stato del cielo 7 ant.	Stato del mare 7 ant.	Temperatura	
			Massima	Minima
Belluno	coperto	—	27,5	14,3
Domodossola	nebbioso	—	27,5	20,1
Milano	3/4 coperto	—	31,8	19,8
Venezia	coperto	calmo	26,5	20,4
Torino	1/4 coperto	—	28,0	19,0
Parma	1/4 coperto	—	28,9	19,4
Modena	nebbioso	—	27,8	13,5
Genova	1/4 coperto	calmo	25,6	19,5
Pesaro	1/4 coperto	calmo	24,8	15,4
P. Maurizio	sereno	calmo	25,7	18,8
Firenze	1/4 coperto	—	30,9	17,0
Urbino	1/4 coperto	—	22,9	16,6
Ancona	1/2 coperto	calmo	25,3	19,5
Livorno	1/4 coperto	calmo	26,8	18,5
C. di Castello	1/2 coperto	—	28,1	10,4
Camerino	1/2 coperto	—	22,5	16,6
Aquila	sereno	—	26,7	11,8
Roma	sereno	—	29,5	17,1
Foggia	sereno	—	25,3	11,7
Napoli	sereno	calmo	26,6	19,1
Potenza	sereno	—	20,3	11,9
Lecce	sereno	—	25,6	16,6
Cosenza	sereno	—	28,0	15,3
Cagliari	sereno	calmo	31,0	17,0
Catanzaro	1/4 coperto	—	24,6	17,2
Reggio Cal.	sereno	mosso	24,1	19,1
Palermo	sereno	calmo	27,1	16,0
Caltanissetta	sereno	—	26,0	15,5
P. Empedocle	sereno	calmo	—	—
Siracusa	1/4 coperto	legg. mosso	29,2	20,5

Osservatorio del Collegio Romano — 2 luglio 1881.

ALTEZZA DELLA STAZIONE = 49m,65.

	7 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare	763,2	762,5	762,3	763,8
Termomet. esterno (centigrado)	19,3	28,4	28,7	24,0
Umidità relativa....	46	23	29	41
Umidità assoluta...	7,60	6,57	8,65	9,10
Anemoscopio e vel. orar. media in kil.	NE. 2	W. 0	W. 21	WNW. 3
Stato del cielo.......	0. sereno	0. sereno	0. sereno	0. belliss.

OSSERVAZIONI DIVERSE

Termometro: Massimo = 29,5 C. = 23,6 R. \| Minimo = 16,5 C. = 13,2 R.

Osservatorio del Collegio Romano — 3 luglio 1881.

ALTEZZA DELLA STAZIONE = 49m,65.

	7 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare	766,1	765,6	765,3	766,3
Termomet. esterno (centigrado)	21,4	30,5	30,3	23,0
Umidità relativa....	54	31	30	67
Umidità assoluta...	10,24	10,29	9,58	14,06
Anemoscopio e vel. orar. media in kil.	N. 0	WSW. 11	SW. 26	WSW. 5
Stato del cielo.......	0. bello	8. strati veli	4. strati veli	0. sereno

OSSERVAZIONI DIVERSE

Termometro: Massimo = 31,2 C. = 25,0 R. — Minimo = 17,1 C. = 13,7 R.
Magneti agitati.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA

del dì 4 luglio 1881.

VALORI	GODIMENTO DAL	Valore nominale	Valore versato	CONTANTI LETTERA	CONTANTI DANARO	FINE CORRENTE LETTERA	FINE CORRENTE DANARO	FINE PROSSIMO LETTERA	FINE PROSSIMO DANARO	Nominale
Rendita Italiana 5 0/0	1° gennaio 1882	—	—	90 05	90 »	—	—	—	—	—
Detta detta 3 0/0	1° ottobre 1881	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Certificati sul Tesoro - Emiss. 1860/64	1° aprile 1881	—	—	94 57 1/2	94 52 1/2	—	—	—	—	—
Prestito Romano, Blount	»	—	—	93 25	93 20	—	—	—	—	—
Detto Rothschild	1° giugno 1881	—	—	—	—	—	—	—	—	95 »
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	1° aprile 1881	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Municipio di Roma	1° giugno 1881	500 »	500 »	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Regia Cointeressata de'Tabacchi	»	500 »	350 »	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette 6 0/0	»	500 »	—	—	—	—	—	—	—	—
Rendita Austriaca	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Banca Nazionale Italiana	1° gennaio 1881	1000 »	750 »	—	—	—	—	—	—	—
Banca Romana	»	1000 »	1000 »	—	—	—	—	—	—	1115 »
Banca Generale	1° luglio 1881	500 »	250 »	—	—	561 »	559 50	—	—	—
Banca Nazionale Toscana	»	1000 »	700 »	—	—	—	—	—	—	—
Società Gen. di Cred. Mobiliare Italiano	1° gennaio 1881	500 »	400 »	—	—	956 »	953 »	—	—	—
Società Immobiliare	»	500 »	500 »	501 »	500 »	—	—	—	—	—
Banco di Roma	1° luglio 1881	500 »	250 »	—	—	630 »	629 »	—	—	—
Banca Tiberina	»	250 »	125 »	—	—	—	—	—	—	—
Cart. Cred. Fond. Banco Santo Spirito	1° aprile 1881	500 »	500 »	—	—	—	—	—	—	470 50
Fondiaria (Incendi)	1° gennaio 1881	500 oro	100 oro	—	—	—	—	—	—	—
Idem (Vita)		250 oro	125 oro	—	—	—	—	—	—	—
Società Acqua Pia antica Marcia	1° luglio 1881	500 »	500 »	—	—	—	—	—	—	930 »
Obbligazioni detta	»	500 »	500 »	—	—	—	—	—	—	—
Società italiana per condotte d'acqua	1° gennaio 1881	500 oro	150 oro	—	—	563 50	563 »	—	—	—
Anglo-Romana per l'illuminaz. a Gas	»	500 »	500 »	—	—	—	—	—	—	910 »
Compagnia Fondiaria Italiana	»	250 »	250 »	—	—	—	—	—	—	—
Strade Ferrate Romane	—	500 »	500 »	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette	—	500 »	500 »	—	—	—	—	—	—	—
Strade Ferrate Meridionali	1° luglio 1881	500 »	500 »	—	—	—	—	—	—	481 »
Obbligazioni dette	—	500 »	500 »	—	—	—	—	—	—	—
Buoni Meridionali 6 per cento (oro)	—	500 »	500 »	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Alta Italia Ferr. Pontebba	—	500 »	500 »	—	—	—	—	—	—	—
Comp. R. Ferr. Sarde, az. di preferenza	—	250 »	250 »	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Ferrovie Sarde nuova emiss. 3 0/0	1° aprile 1881	500 »	500 »	—	—	—	—	—	—	280 »
Az. Str. Ferr. Palermo-Marsala-Trapani	—	500 »	500 »	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Società Romana delle Miniere di ferro	—	537 50	537 50	—	—	—	—	—	—	—
Gas di Civitavecchia	—	500 »	500 »	—	—	—	—	—	—	—
Pio Ostiense	—	430 »	430 »	—	—	—	—	—	—	—

CAMBI	GIORNI	LETTERA	DANARO	Nominale
Parigi	90	99 12 1/2	98 87 1/2	—
Marsiglia	90			
Lione	90			
Londra	90	25 18	25 13	—
Augusta	90	—	—	—
Vienna	90	—	—	—
Trieste	90	—	—	—
Oro, pezzi da 20 lire	—	20 10	20 08	—
Sconto di Banca	—	—	—	—

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti:

5 0/0 (2° semestre 1881) 92 45, 47 1/2 fine.
Parigi *chèques* 100 05.
Cert. sul Tesoro emiss. 1860-64 94 55 cont.
Prestito romano, Blount 93 22 1/2 cont.
Banca Generale 559 50, 561 fine.
Banco di Roma 629 fine.
Società it. per condotte d'acqua 563.

Il Sindaco: A. Pieri.

BANCA NAZIONALE NEL REGNO D'ITALIA

Riassunto della situazione del dì 20 del mese di Giugno 1881

3509

Capitale sociale o patrimoniale, utile alla tripla circolaz. (R. Decr. 23 sett. 1874, N. 2237) L. 150,000,000
Risorva metallica vincolata (art. 57 Reg. 21 gennaio 1875) . . . . L. 78,000,000

ATTIVO.

Voce	Dettaglio	Parziali	Subtotali	Totali
Casse e riserva				L. 166,747,683 74
Portafoglio	Cambiali e boni del Tesoro pagabili in carta — a scadenza non maggiore di 3 mesi	L. 212,238,707 42		
	id. maggiore di 3 mesi	» 3,200,000 »		
	Cedole di rendita e cartelle estratte	» 156,931 50	222,819,869 92	
	Boni del Tesoro acquistati direttamente	» 7,224,231 »		
	Cambiali in moneta metallica	» 12,539,727 08	12,795,479 38	235,615,349 30
	Titoli sorteggiati pagabili in moneta metallica	» 255,752 30		
Anticipazioni				» 56,661,828 82
Titoli	Fondi pubblici e titoli di proprietà della Banca	L. 148,220,421 73		
	Id. id. per conto della massa di rispetto	» 30,293,760 67		178,912,967 48
	Id. id. pel fondo pensioni o cassa di previdenza	» »		
	Effetti ricevuti all'incasso	» 398,785 08		
Crediti *				» 167,810,882 96
Sofferenze				» 5,624,674 10
Depositi				» 1,004,954,200 93
Partite varie				» 46,983,964 73
			Totale	L. 1,863,311,552 11
Spese del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso				» 3,334,806 34

* Crediti	Importo	Totale
Anticipazione al Tesoro per disposizione statutaria	L. 5,000,000 »	
Tesoro dello Stato c/ quota s/ mutuo di 50 milioni in oro	» 29,791,460 »	
Crediti ipotecari	» 1,426,050 61	
Tesoro dello Stato c/ mutuo oro giusta conv. 1° giugno 1875	» 44,334,975 22	167,810,882 96
Azionisti a saldo azioni	» 50,000,000 »	
Tesoro dello Stato c/ scudi d'argento somministrati c/ valuta divisionaria	» 27,250,470 »	
Conti correnti attivi	» 1,007,927 13	

Totale generale . L. 1,866,646,358 45

PASSIVO.

Voce	Importo
Capitale	L. 200,000,000 »
Massa di rispetto	» 29,515,000 »
Circolazione biglietti di Banca, fedi di credito al nome del cassiere, boni di cassa	» 445,724,683 »
Conti correnti ed altri debiti a vista	» 36,438,904 91
Conti correnti ed altri debiti a scadenza	» 59,270,411 97
Depositanti oggetti e titoli per custodia, garanzia ed altro	» 1,004,954,200 93
Partite varie	» 85,083,473 02
Totale	L. 1,860,986,673 83
Rendite del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso	» 5,659,684 62
Totale generale	L. 1,866,646,358 45

Distinta della Cassa e Riserva.

Voce	Importo
Oro	L. 29,521,733 50
Argento	» 54,294,076 54
Bronzo nella proporzione dell'1 per mille (Art. 30 Reg. 21 gennaio 1875)	» 160,593 97
Biglietti consorziali	» 76,778,167 50
Riserva	L. 160,754,571 51
Eccedenza del 10 0[0 delle valute divisionarie somministrate dal Tesoro c/ scudi d'argento (Convenzione 9 dicembre 1879)	» 2,727,272 73
Biglietti di altri Istituti d'emissione	» 3,169,581 99
Bronzo eccedente la proporzione dell'1 per mille	» 96,257 51
Cassa	L 166,747,683 74

Biglietti, fedi di credito al nome del cassiere, boni di cassa in circolazione.

Valori	Numero	Importo
da L. 50	1,552,592	L. 77,629,600 »
da L. 100	1,155,137	» 115,513,700 »
da L. 500	320,618	» 160,309,000 »
da L. 1000	91,495	» 91,495,000 »
Somma		L. 444,947,300 »

Biglietti ecc. di tagli da levarsi di corso

Valori	Numero	Importo
Della cessata Banca per le 4 Legazioni N. 6 da 20 e 28 da 10 scudi a L. 5 32		L. 2,128 »
da L. 25	N. 26,153	» 653 825 »
da L. 40	» 2,092	» 83,680 »
da L. 250 della cessata Banca di Genova	» 59	» 14,750 »
da L. 1000 della cessata Banca di Genova	» 23	» 23,000 »
Totale		L. 445,724,683 »

Il rapporto fra il capitale L. 150,000,000 » . . . . e la circolaz. L. 445,724,683 » è di uno a 2 971

Il rapporto fra la riserva L. 160,754,571 51 { la circolazione L. 445,724,683 » e gli altri debiti a vista . » 36,438,904 91 } L. 482,163,587 91 è di uno a 2 999

Saggio dello sconto e dell'interesse durante il mese per cento e ad anno.

	Maggiore di 20 giorni	Minore di 20 giorni
Sulle cambiali ed altri effetti di commercio	4 0/0	5 0/0
Sulle cambiali pagabili in metallo	4 0/0	5 0/0
Per le anticipazioni su titoli e valori	5 0/0	
Per le anticipazioni su sete	5 0/0	
Per le anticipazioni su altri generi (*Banco di Napoli*)		
Sui conti correnti passivi	2 0/0	

Prezzo corrente delle azioni . . . . . . L. 2356 50
Dividendo distribuito in ragione d'anno e per ogni 100 lire di capitale versato 13 46

Le Sedi e le Succursali di Alessandria, Ancona, Bari, Bologna, Castellammare, Catania, Livorno, Lucca, Messina, Modena, Piacenza e Vicenza sono autorizzate a scontare al 4 0[0 anche gli effetti con scadenza minore di giorni 20.
Roma, 1° luglio 1881.

ESTRATTO DI BANDO.

(1ª *pubblicazione*)

All'udienza di questo Tribunale delli 27 agosto prossimo, ore nove di mattina, avrà luogo la vendita ai pubblici incanti dei seguenti stabili formanti un solo appezzamento, siti sul territorio di Susa in prossimità della stazione ferroviaria, cioè: prato, campo, orto con entrostanti edificio da molino, casa e bealera, nella regione di Cenischia e Roma, in mappa alli numeri 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650 e 651, della superficie di ettari uno, are 73 e centiare 98.

Fanno parte della vendita li meccanismi ed ordigni completi sia ad uso dell'edificio da molino che pella confezione delle paste, del semoliuo, per la pulitura del grano e delle farine, li quali furono stimati in complesso lire 7000.

Detta vendita fu autorizzata ad instanza della ditta Tarchetti e Compª, corrente in Susa in pregiudicio di Boscq Pietro con sentenza dello stesso Tribunale delli 5 maggio scorso, e verrà aperta sul prezzo di estimo di lire 10,065 50.

L'edificio da molino può essere ridotto a qualsiasi specie di opificio, atteso il grosso volume d'acqua che continuamente scorre in detta bealera, e pella quale non si paga alcun canone.

Susa, 27 giugno 1881.

Luchino proc.

Avvertenza.

Nelle condizioni le spese della vendita, tassa di registro, trascrizione, ed inscrizione, quali sono a carico del deliberatario e devono depositarsi a mani del cancelliere prima dell'incanto, si calcolarono a lire 1500, mentre invece le medesime vanno calcolate a circa lire 2800.

3471 Luchino proc.

Avviso per aumento di sesto.

Il cancelliere del Tribunale civile di Roma fa noto che nell'udienza del 1° luglio corrente, innanzi la seconda sezione di questo Tribunale, all'asta pubblica ed a sesto ribasso ebbe luogo la vendita del seguente immobile, espropriato ad istanza del Regio Commissariato per la liquidazione dell'Asse ecclesiastico di Roma, in danno della Venerarda Archiconfraternita dei Pescivendoli e Cottiatori di Roma, e cioè:

Utile dominio della casa a più piani con botteghe sottoposta (tranne l'oratorio), sita in Roma nella via oggi detta Teatro Marcello, ai numeri civici 34, 35 e 36, già numeri 16 e 17, allibrata al catasto alla Archiconfraternita dei pescivendoli e cottiatori in Sant'Andrea Apostolo, segnata al numero di mappa 164 1[2 sub. 1, rione XI, confinante da più lati con la casa del Capitolo di Sant'Angelo in Pescheria, coi beni di Paolo ed altri Alessandrini, e davanti con la suddetta strada, gravato dello annuo canone di scudi 80, pari a lire quattrocentotrenta (L. 430), verso il Capitolo della Collegiata di Sant'Angelo in Pescheria, e dell'annua imposta erariale in principali di lire novantanove e centesimi trentasette (L. 99 37).

Che detto fondo venne aggiudicato al procuratore sig. Giulio Fattori *pro persona nominanda*, che indi designò nel signor Archimede Tranzi, e per il prezzo offerto di lire seimilaquattrocento venti (L. 6420).

Che ora su tal prezzo può farsi lo aumento non minore del sesto, con dichiarazione da emettersi in questa cancelleria fra giorni quindici.

Il termine utile per far ciò scade col dì 16 luglio corrente, e l'offerente sarà tenuto uniformarsi alle disposizioni contenute nell'art. 680 del Codice di procedura civile.

Roma, il 1° luglio 1831.

Il vicecanc. Pio Argelelli.

Per copia conforme all'originale rilasciata per uso d'inserzione.

Dalla cancelleria del Tribunale civile e correz. di Roma, il 1° luglio 1881.

3526 Il vicecanc. C. Pagnoncelli.

PROVINCIA DI VENEZIA — COMUNE DI VENEZIA

Avviso d'Asta di secondo esperimento.

Caduto deserto per mancanza d'oblatori l'esperimento d'asta fissato pel giorno 21 giugno corrente, il sottoscritto ripete l'avviso che alla presenza del sindaco, o di un suo delegato, avrà luogo in questo ufficio comunale nel giorno 18 corrente, ore 11 antimeridiane, un secondo esperimento d'asta per l'appalto dell'impresa novennale dello sgombro nevi nella città di Venezia, compresa l'isola della Giudecca, con avvertenza che si farà luogo all'aggiudicazione quand'anche non vi sia che un solo offerente.

L'impresa avrà principio col 1° ottobre 1881, e durerà a tutto settembre 1890.

L'asta seguirà col metodo della candela vergine, e la gara si aprirà sui dati fiscali seguenti:

a) Lire 2100 quale corrispettivo annuo per la fornitura e perfetta manutenzione degli attrezzi e dei magazzini di deposito, pagabile in due rate posticipate al 30 giugno e al 31 dicembre di ciascun anno;

b) Lira 1 per ogni operaio richiesto dal Municipio e per ogni periodo di cinque ore di lavoro continuato, sia di giorno che di notte;

c) Lire 1 50 per ogni sorvegliante per eguale periodo di tempo.

Il ribasso dovrà esser fatto con offerte percentuali su ciascuno dei dati suesposti. Ad ogni modo l'offerta fatta per uno di tali dati si intenderà estesa proporzionalmente anche agli altri due.

Qualora dai rapporti parziali dell'ispettore municipale, messi a raffronto cogli ordini di servizio staccati, risulti che il credito complessivo dell'impresa ammonti nel corso della stagione invernale a più di lire 4000, potrà il Municipio corrispondere all'impresa stessa, dietro sua domanda, anche prima della liquidazione finale, degli acconti, nelle misure che crederà opportune, purchè però il credito residuo sia sempre superiore alle lire 3000.

L'asta sarà deliberata al miglior offerente, salva l'approvazione della Giunta.

I capitoli d'oneri sono ostensibili in tutte le ore d'ufficio presso la segreteria del Municipio, e l'incanto avrà luogo secondo le prescrizioni del regolamento per la Contabilità dello Stato, pubblicato col R. decreto 4 settembre 1870, n. 5852, e della parte I del capitolato normale per gli appalti di questo comune.

Oltre alla produzione dei certificati richiesti dall'articolo 1 delle condizioni generali del capitolato normale antedetto, e delle dichiarazioni indicate nello articolo stesso e nel successivo articolo 2, gli aspiranti dovranno cautare le loro offerte col deposito di lire 2000 nei modi e sotto le condizioni stabilite dall'articolo 3.

Per le competenze e per le spese dell'asta e del contratto, che sono a tutto carico del deliberatario, saranno depositate lire 300, salva liquidazione e conguaglio.

Il termine utile per la produzione delle schede portanti il ribasso non minore del ventesimo sul prezzo conseguito in questo esperimento scadrà il giorno 2 agosto p. v., alle ore 2 pomeridiane.

Venezia, li 2 luglio 1881.

3517 *Il Segretario*: MEMMO.

COMPAGNIA FONDIARIA ITALIANA

SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA
per acquisto e vendita di beni immobili

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria pel giorno 5 agosto p. v., alle ore 12 meridiane, nella sede della Società in Roma, via Due Macelli, n. 31, primo piano.

Ordine del giorno:

Riduzione del capitale sociale — Provvedimenti relativi.

I depositi prescritti per l'intervento all'assemblea, giusta gli articoli 31 e 37 dello statuto, dovranno farsi in Roma, presso la sede della Società.

Non raggiungendosi il numero legale nella prima convocazione, l'assemblea, a termini dell'articolo 35 dello statuto, sarà prorogata al giorno 20 dello stesso mese.

Roma, li 4 luglio 1881.

3529 **La Direzione.**

RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ IN TRIESTE

La sottoscritta Direzione rende noto ai P. T. signori azionisti che il dividendo per l'anno 1880, fissato dal congresso generale tenutosi ieri a

fiorini 30 V. A. per ogni azione,

sarà pagato dal dì 6 corrente in poi, verso consegna del *coupon* n. 9, dalle Casse della Compagnia nello stesso designate, presso le quali si potrà anche avere il bilancio ed il rapporto della Direzione.

I *coupons* dovranno essere dettagliati in ordine numerico in una distinta firmata dalla parte.

I formulari delle distinte si potranno anche ritirare dall'uffizio locale della Compagnia.

Trieste, 1° luglio 1881.

3530 La Direzione della RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ.

INTENDENZA DI FINANZA DI BENEVENTO

AVVISO.

D'ordine del Ministero delle Finanze rimane sospesa la vendita dei molini demaniali posti nei comuni di Paolise, Airola, Bucciano e Moiano, formanti i lotti 1, 2 e 3, elenco 21 (*D*), stata fissata pel giorno 6 luglio p. v., come dallo avviso d'asta del 26 maggio ultimo, n. 38.

Benevento, 14 giugno 1881.

3518 *L'Intendente di finanza*: BRUNO.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
DELLA DIREZIONE DEL MAGAZZINO CENTRALE MILITARE DI ROMA

AVVISO D'ASTA PER REINCANTO in seguito all'offerta del ventesimo.

Si fa di pubblica ragione, a termine dell'art. 99 del regolamento approvato con R. decreto 4 settembre 1870, che vennero presentate in tempo utile offerte di ribasso del ventesimo sui prezzi ai quali nell'incanto del 25 corrente risultò deliberato l'appalto, come fu annunciato nell'avviso d'asta del 25 detto, n. 70, per provvista di panno, per cui, dedotti i ribassi d'incanto e quelli sottoindicati di ventesimo, residuasi l'importare di ciascun lotto come segue:

N. d'ordine	INDICAZIONE DEGLI OGGETTI	Unità di misura	PREZZO parziale	QUANTITÀ totale	N. dei lotti	QUANTITÀ per ogni lotto	IMPORTO per ogni lotto	CAUZIONE per ogni lotto	RIBASSO ottenuto per ogni 100 lire	RIBASSO ottenuto nel periodo dei fatali	PREZZO RIDOTTO per ogni lotto con cui si riapre il nuovo incanto	CAPITOLI che regolano le provviste: Generali	CAPITOLI che regolano le provviste: Speciali
1	Panno turchino da vestiario per sottufficiali, alto 1 30.	Metri	12 »	2500	3	500	6000 »	600 »	10 60	5 »	5095 80	Edizione marzo 1881	Marzo 1879
					2				7 05	5 »	5298 15		

Termini per la consegna. — Il termine per la consegna sarà di giorni novanta a decorrere dal giorno successivo a quello in cui sarà notificata al fornitore l'approvazione del contratto.

Si procederà perciò presso l'ufficio del Consiglio d'amministrazione del suddetto Magazzino, via Lungara, n. 18, primo piano, al nuovo incanto di tale provvista, coi mezzo di partiti suggellati, scritti su carta col bollo ordinario da una lira, all'ora una pomeridiana (tempo medio di Roma) del giorno 11 luglio prossimo, (essendo festivo il 10) sulla base dei suindicati prezzi e ribassi per eseguirne il deliberamento definitivo a favore del miglior offerente, quando anche siavi una sola offerta che migliori il prezzo sul quale si apre l'incanto.

Le condizioni d'appalto sono visibili presso il Consiglio d'amministrazione predetto, nel locale suindicato e presso le Direzioni dei Magazzini centrali militari di Firenze, Napoli e Torino.

Alle offerte per questo incanto sono applicabili le clausole di nullità stabilite dall'avviso di primo incanto, in data 25 giugno 1881, n. 69.

Gli aspiranti all'asta per essere ammessi a presentare i loro partiti dovranno fare presso il detto Consiglio, ovvero nella Tesoreria provinciale di Roma, od in quelle di Alessandria, Ancona, Bari, Bologna, Brescia, Catanzaro, Chieti, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Perugia, Piacenza, Salerno, Torino e Verona il deposito sopra stabilito per cauzione. Tale somma dovrà essere in contanti od in rendita del Debito Pubblico al portatore al valore di Borsa della giornata antecedente a quella in cui il deposito viene fatto.

Sarà anche facoltativo agli aspiranti all'asta di presentare i loro partiti suggellati alle Direzioni dei Magazzini centrali militari di Firenze, Napoli e Torino, e alle Direzioni di Commissariato militare ove hanno sede le Tesorerie sopra avvertite, eccetto quelle di Firenze, Napoli e Torino. Di questi ultimi partiti però non si terrà conto se non giungeranno al Consiglio ufficialmente e prima dell'apertura dell'incanto, e se non risulterà in egual modo che gli accorrenti abbiano fatto il deposito di cui sopra o presentata la ricevuta del medesimo.

Dato in Roma, addì 30 giugno 1831.

Per detto Consiglio d'amministrazione
Per il Direttore dei conti: BARONI.

3499

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE della Divisione di Alessandria (2ª)

AVVISO D'ASTA per la provvista periodica del frumento occorrente per l'ordinario servizio del pane nel Panificio militare di Alessandria.

Si notifica che nel giorno di venerdì 8 dell'entrante mese di luglio, all'ora una pom. precisa (tempo medio di Roma), si procederà presso la Direzione suddetta, via Verona, n. 20, piano 2°, nanti il signor direttore, ad un esperimento d'asta per l'appalto, col mezzo di offerte segrete, di quintali 1100 di frumento nazionale di essenza tenera, del raccolto 1880, di peso non inferiore a chilogrammi 76 per ettolitro, di qualità conforme al campione esistente presso la Direzione suddetta, ed alle condizioni dei capitolati speciali che, con i capitoli generali, sono visibili in tutte le Direzioni e Sezioni di Commissariato militare del Regno.

La provvista è divisa in 11 lotti di quintali 100 caduno.

I partiti dovranno essere compilati su carta bollata da una lira, e non su carta comune con marca da bollo; essi dovranno esprimere chiaramente che la offerta è fatta in base del presente avviso, e che l'offerente si assoggetta a tutte le condizioni in esso inserte e nei capitoli d'onere; il prezzo di provvista dovrà essere chiaramente espresso in tutte lettere, sotto pena di nullità dell'offerta, da pronunziarsi seduta stante dall'autorità presiedente l'asta. Detti partiti dovranno essere firmati e chiusi in buste suggellate, sulle quali si dovrà ripetere la firma e la quantità dei lotti. I medesimi potranno essere presentati a tutte le Direzioni e Sezioni di Commissariato militare del Regno, e perchè siano ammessi a licitazione dovranno essere accompagnati da quietanza, non inclusa nell'anzidetta busta, comprovante il deposito nelle Tesorerie provinciali della somma di lire 200 per ciascun lotto in numerario o in titoli del consolidato italiano 5 per cento al portatore, valutati al corso legale di Borsa della giornata antecedente a quella in cui sono depositati.

Dei partiti presentati alle altre Direzioni o alle Sezioni non si terrà alcun conto se a questa che appalta non giungeranno ufficialmente prima dell'apertura dell'incanto, unitamente alla quietanza comprovante il deposito suddetto.

Non si accettano offerte condizionate, nè offerte per telegramma.

Si può offerire per tutti od alcuni soltanto dei lotti. Il deliberamento seguirà a favore di colui che nel proprio partito avrà proposto un prezzo maggiormente inferiore o pari almeno a quello segnato nella scheda del Ministero.

La consegna dovrà effettuarsi a spese dei deliberatari nel Panificio militare di Alessandria, in una sola rata nel termine di dieci giorni, cominciando dal giorno successivo a quello in cui fu dai deliberatari ricevuto avviso in iscritto dell'approvazione dei rispettivi contratti.

Nell'interesse del servizio sono ridotti a giorni 5 i fatali, ossia termine utile per presentare offerte di ribasso non inferiore al ventesimo, decorribili dalle ore 2 pom. del giorno del deliberamento (tempo medio di Roma).

Le spese d'incanto e di contratto, cioè stampa degli avvisi d'asta ed inserzione dei medesimi nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, giornale della Prefettura, provvista di carta e marche da bollo, diritti di segreteria e tasse di registro, sono a carico dei deliberatari, giusta le leggi vigenti.

Alessandria, li 28 giugno 1881.

Per detta Direzione
Il Tenente Commissario: MORELLI.

3508

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ANCONA

Notificazione.

Approvata dal superiore Governo la delibera del Consiglio provinciale, per la ricostruzione del ponte sul fiume Esino nella linea Chiaravalle-Osimo, si vuol procedere agli atti d'asta a termini ed in base del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato 4 settembre 1870, n. 5852, per lo

Appalto della costruzione del ponte di murato sul fiume Esino presso Chiaravalle, e dei lavori di raccordamento dei due tratti stradali prossimi al ponte suddetto.

Alle ore 12 meridiane del dì 16 del p. v. luglio, stante il decretato accorciamento dei termini, in una sala della residenza provinciale, in questa città, in piazza Roma, si addiverrà innanzi alla persona delegata dal Regio prefetto presidente della Deputazione provinciale, col metodo dei partiti segreti, recanti il ribasso di un tanto per cento, all'apertura dell'asta.

Coloro i quali volessero assumere il detto appalto dovranno presentare negli indicati giorno ed ora presso il detto ufficio le loro offerte, escluse quelle per persona da nominare, estese in carta legale da una lira, debitamente sottoscritte e suggellate. L'appalto sarà quindi deliberato a quello che dall'asta risulterà migliore offerente, purchè abbia superato o raggiunto il minimo di ribasso stabilito nella scheda suggellata d'ufficio.

L'impresa resta vincolata al piano e capitolato, compilati in quest'ufficio tecnico ed approvati dalla Deputazione, visibili insieme alle altre carte del progetto presso la segreteria di detta Amministrazione.

La durata massima dell'appalto è stabilita ad anni tre a datare dal giorno della regolare consegna.

La somma sulla quale si aprirà l'asta è di lire 118,128.

Gli aspiranti per essere ammessi all'asta dovranno insieme all'offerta presentare i seguenti documenti, di data non anteriore a mesi sei:

1. Un certificato di moralità rilasciato dalla autorità del luogo di domicilio.
2. Un certificato d'idoneità rilasciato da un ingegnere governativo o provinciale, col quale si dimostri nell'imprenditore una incontestata capacità di costruzioni e di lavori stradali.
3. Un certificato dei collaudi riportati dall'imprenditore dei lavori eseguiti, rilasciato da ingegneri come sopra, dal quale risulti ch'egli soddisfece interamente a tutte le esigenze portate dai piani artistici che furono norma dei lavori.
4. Fede di deposito di lire 10,000 in moneta effettiva eseguito nella Cassa dell'Amministrazione provinciale; il qual deposito servirà di garanzia provvisoria dell'asta e resterà fermo pel solo deliberatario, per essere in esso imputate le spese di ogni specie inerenti al contratto di appalto, le quali sono tutte a suo carico.

L'esperimento di vigesima avrà luogo il 30 detto mese, e le offerte si riceveranno fino al mezzodì preciso di detto giorno.

La cauzione definitiva è stabilita nel decimo del prezzo di definitivo deliberamento. Ove a tal uopo non si faccia deposito in denaro si potrà dar garanzia o con cartelle di rendita pubblica dello Stato al corso di Borsa, o con ipoteca su fondi rustici ed urbani, colle norme fissate dalla legge 20 aprile 1871, n. 192.

Il deliberatario dovrà nel termine di venti giorni successivi a quello della aggiudicazione stipulare il relativo contratto.

Ancona, 30 giugno 1881.

3505 Per la Deputazione — C. AUGIAS *Segretario*.

MUNICIPIO DI FERRARA

Fornitura della ghiaia occorrente per la manutenzione delle strade comunali esterne durante il triennio 1881-1883

Avviso d'Asta.

Alle ore 2 pomeridiane del giorno di lunedì 11 luglio p. v., in questa residenza municipale, avanti il sindaco sottoscritto, od un suo rappresentante, si procederà, mediante asta pubblica a termini ridotti, e con le norme prescritte dal regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, all'appalto della fornitura suddetta, in base al piano esecutivo compilato dall'ufficio tecnico comunale in data 18 maggio 1881, visibile nella segreteria municipale ogni giorno nelle ore d'ufficio.

Avvertenze.

L'appalto si terrà ad offerte segrete scritte in carta da bollo da lira una, debitamente firmate e suggellate, contenenti il ribasso di un tanto per cento sul prezzo di perizia che ascende a lire 196,450 50.

Si dichiarerà deserto l'incanto se non saranno presentate almeno due offerte, e se una di queste non avrà superato o raggiunto il minimo di ribasso contenuto nella scheda d'ufficio, che sarà depositata sul tavolo prima dell'apertura dell'asta.

Per l'ammissione all'incanto potranno richiedersi documenti, di data recente, comprovanti la moralità ed idoneità degli aspiranti all'impresa da appaltarsi.

Le offerte dovranno essere accompagnate dal deposito di lire 2000 a garanzia provvisoria del contratto e per le spese d'asta.

I fatali per la diminuzione del ventesimo scadranno alle ore 2 pom. del giorno di sabato 16 luglio p. v.

Prima della stipulazione del contratto il deliberatario dovrà comprovare di avere versato nella Cassa Depositi e Prestiti il decimo del prezzo di delibera, a titolo di cauzione definitiva.

Tutte le spese d'asta, registro, bollo, diritti di segreteria, ecc., saranno a carico del deliberatario.

Dalla Residenza municipale, addì 30 giugno 1881.

Il Sindaco: A. TROTTI.

3507 *Il Segretario capo*: A. G. CHIRIO.

SOCIETÀ ANONIMA CONCESSIONARIA della Ferrovia di ALESSANDRIA e NOVI a PIACENZA

(2ª *pubblicazione*)

Il Consiglio d'amministrazione di detta Società ha deliberato che i signori azionisti siano convocati in assemblea generale pel giorno 7 luglio prossimo, alle ore 3 pomeridiane, nell'ufficio della Società in Torino, via Santa Teresa, numero 18.

Ordine del giorno:

Revisione ed approvazione della contabilità del 1880, e fissazione del dividendo da distribuire per ogni azione sociale.

Nomina o conferma di un amministratore.

Saranno ammessi all'assemblea tutti i possessori di cinque o più azioni al portatore i quali, a tutto il 3 luglio prossimo, avranno depositati i loro titoli nella Cassa nella Società.

I possessori dei titoli nominativi potranno intervenire all'assemblea presentando i loro titoli all'assemblea medesima, a termine dell'articolo 27 dello statuto sociale.

Torino, 13 giugno 1881.

3238 L'AMMINISTRAZIONE.

R. TRIBUNALE CIVILE E CORREZ. di Roma.

L'anno 1881, questo giorno 1° luglio in Roma, ad istanza dell'Amministrazione del lotto pubblico, Direzione compartimentale di Roma, e per essa del suo rappresentante,

Io Colombi Cristoforo, usciere del Tribunale suddetto, ho notificato al signor Fortunati Luigi, quale fideiussore del signor Camillo Cantarano, ricevitore del Banco del lotto num. 278, la decisione della Corte dei conti in data 24 aprile 1879 riguardante ai conti principali e suppletivi della Ricevitoria generale dei lotti di Caserta, pel periodo dal 1° luglio 1862 al 31 dicembre 1864, la quale condanna esso Camillo Cantarano al pagamento della somma di lire 167 73, con gli interessi dall'11 dicembre 1864 più le spese del giudizio, ed ordina che siano vendute le cauzioni nn. 234442, annue lire 10, e 56989, assegno provvisorio, lire 2 75, cui il Fortunati prestò per il nominato Cantarano, ed il prodotto sia versato nelle Casse dello Stato in diminuzione del debito sopraccennato, il tutto a norma dell'art. 141 Codice proc. civile, essendo esso Fortunati d'ignoti residenza, domicilio e dimora.

3521 L'usciere Colombi Cristoforo.

ATTO DI CITAZIONE.

Ad istanza di Vincenzo e fratelli Jacoacci, rappresentati dal procuratore Giulio Paolucci,

Io sottoscritto usciere ho citato Alfredo Blanchar, domiciliato presso la Ambasciata francese, a comparire innanzi il pretore del 3° mandamento di Roma, nell'udienza del 8 luglio corrente, per sentir convalidare il sequestro conservativo rilasciato dal pretore del 4° mandamento il 28 giugno p. p., per lire 195 90 e spese, ed eseguito a carico del detto Blanchar sulle somme ritenute dal signor Federico Zenniter, ed emanare sentenza con la condanna alle spese.

E per gli effetti dell'art. 142 Codice proc. civile.

Roma, 2 luglio 1881.

L'usciere del 3° mand. di Roma

3519 Pecchioli Domenico.

(2ª *pubblicazione*)

ESTRATTO DI DOMANDA di svincolo di cauzione

presentata alla cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia.

L'illustrissimo signor intendente di finanza in Reggio Emilia, conte ufficiale Carlo De Genova di Pettinengo, nella rappresentanza del R. Demanio dello Stato, col patrocinio del delegato erariale avv. Natale Chiloni, nell'11 giugno 1881 ha presentato alla cancelleria del Tribunale civile di Reggio Emilia domanda di svincolo della cauzione prestata pel retto esercizio del Notariato dal signor Mazzoli dott. Colombo, domiciliato in Reggio nell'Emilia, mediante due inscrizioni nel Gran Libro del Debito Pubblico al consolidato 5 per cento a favore Mazzoli, l'una di n. 500131, corrispondente al n. 104831 della già Direzione di Torino, per l'annua rendita di lire 100, con godimento 1° gennaio 1866; l'altra di n. 500132, corrispondente al numero 104832 della già Direzione suddetta, per la rendita annua di lire 100, con godimento 1° gennaio 1866.

La suddetta domanda è stata presentata in seguito a sentenze 26 agosto e 11 novembre 1880 del Tribunale di Reggio, e 2 e 6 maggio 1881 della Corte d'appello di Modena, colle quali fu autorizzata la vendita della anzidetta cauzione per pagamento di un debito verso l'erario dello Stato della somma di lire 927 90 ed accessori, per multe incorse dal Mazzoli, per infrazione alla legge di registro.

Tanto agli effetti dell'art. 38 della legge 25 maggio 1879, n. 4900, sul riordinamento del Notariato.

Reggio nell'Emilia, 11 giugno 1881.

3303 N. Chiloni.

MUNICIPIO DI FASANO

AVVISO D'ASTA — Appalto della riscossione dei dazi di consumo governativi e comunali nel quinquennio 1881-1885.

Alle ore 10 antimeridiane dell'11 venturo mese di luglio 1881 avrà luogo in questa casa comunale, innanzi al signor sindaco del comune, l'asta per l'appalto in unico lotto dei dazi di consumo governativi e comunali pel quinquennio dal 1° gennaio 1881 al 31 dicembre 1885, giusta l'offerta del signor Cofano Giuseppe, accettata dal Consiglio comunale con atto del 26 aprile ultimo.

Gl'incanti saranno aperti in aumento dell'annua somma di lire 89,000, offerta dal signor Cofano, con ritenersi però come versate dall'appaltatore le somme riscosse in amministrazione e versate al tesoriere nel periodo dal 1° gennaio sino alla definitiva aggiudicazione.

Ogni licitazione non potrà essere inferiore a lire 20.

Le regole che governano la riscossione dei dazi, la tariffa, le condizioni di appalto, e la nuova pianta della linea daziaria, sono in quest'ufficio a disposizione di chicchessia da oggi all'11 luglio, dalle ore 8 antimeridiane alle 4 pomeridiane.

L'asta sarà tenuta col metodo dell'estinzione della terza ed ultima candela vergine, a norma del regolamento 4 settembre 1870 sulla Contabilità generale dello Stato.

Il deposito occorrente per essere ammesso all'asta è di lire quattromila in contanti, od in cedole dello Stato al valore reale.

Il termine per la presentazione di un'offerta di ventesimo scadrà col mezzodì del 16 luglio, essendosi ottenuta autorizzazione dal signor prefetto delle provincia per l'abbreviazione dei termini a 5 giorni tanto pei primi che pei secondi incanti, e se ve ne saranno farassi l'asta definitiva 5 giorni dopo.

La garentia è stabilita in lire dodicimila, e potrà darsi o in contanti o in beni stabili.

Le spese d'asta e contratto saranno tutte a carico dell'aggiudicatario definitivo.

Fasano, li 30 giugno 1880.

Visto — *Il Sindaco*: BIANCHI.

3522 *Il Segretario comunale*: G. Chiantera.

Provincia di Messina — Circondario di Mistretta

MUNICIPIO DELLA CITTÀ DI MISTRETTA

Avviso d'Asta per miglioramento del ventesimo.

La relazione all'avviso 4 corrente giugno, nell'asta per affittanza del fondo comunale Petraleddi e terre Cuttofi, rimasero migliori offerenti al primo il signor Lo Jacono Filippo per lire 7726 05, al secondo per lire 606 il signor D'Agostino Sebastiano.

Avvertesi ora che da oggi a tutto mezzodì del cinque p. v. luglio saranno accettate dal segretario le offerte non inferiori al ventesimo dei prezzi accennati in tutte le ore d'ufficio.

Il deposito pel primo lotto è di lire 765, pel secondo di lire 60.

I capitolati sono ostensibili a richiesta.

Mistretta, li 21 giugno 1881.

3534 *Il Segretario*: L. PICO.

MUNICIPIO DI FANO

PRESTITO di lire 300,000

colla Banca Industriale e Commerciale di Bologna.

Nella sedicesima estrazione delle cartelle emesse sul Prestito suindicato sortirono i numeri:

1403 778 1425 377 616

Fano, 1° luglio 1881.

Il ff. di Sindaco: C. SALADINI.

3503 *Il Segretario capo*: A. Cerni.

AVVISO.

(2ª *pubblicazione*).

All'Ill.mo signor Presidente del Tribunale civile e correzionale di Bari.

Il sottoscritto procuratore del signor Giuseppe Paletta, cessato notaio in Cellamare sin dal novembre 1871, per effetto di sentenza del Tribunale civile e correzionale di Trani del 22 luglio 1871, domanda lo svincolo della cauzione notarile, costituita in rendita del Debito Pubblico del Regno d'Italia, come da certificato in data di Napoli 15 aprile 1862, n. 5155, per gli effetti dell'art. 38 della legge notarile in vigore.

Bari, 14 giugno 1881.

Benedetto Leano proc.

Per copia conforme all'originale depositato in cancelleria, da servire per la occorrente pubblicazione ed affissione.

Bari, 14 giugno 1881.

Il cancelliere del Tribunale civile

3323 F. Motta.

NOTIFICAZIONE di bando per vendita.

Con ordinanza del R. signor pretore di Tivoli in data 21 giugno 1881, provvisoriamente eseguibile, sull'istanza di Fanti Bernardina, di Vicovaro, contro Inverniz
zi Luigi, d'incogniti domicilio, residenza e dimora, veniva autorizzato il custode del frutto pendente a grano ed orzo pignorato con verbale di pignoramento 24 giugno 1880, ad effettuare la vendita a trattative private attenendosi alle disposizioni dello stesso Codice proc. civile per l'esecuzione di essa vendita e deposito del denaro ritratto.

E tutto ciò per gli effetti dell'articolo 141 Codice proc. civile, stante li incogniti domicilio, residenza e dimora dello stesso Luigi Invernizzi.

Roma, 2 luglio 1881.

L'usciere del 3° mand. di Roma

3520 Domenico Pecchioli.

DICHIARAZIONE D'ASSENZA.

(2ª *pubblicazione*)

Sopra ricorso sporto dal signor Antonio Nivoli fu Stefano, di Orbassano, per ottenere dichiarata l'assenza del di lui cognato Giovanni Angelo Ariello fu Giuseppe, pure di Orbassano, emigrato per le Americhe nell'anno 1872, emanò decreto del Tribunale civile di Torino, in data 19 aprile ultimo, conforme a conclusioni del Pubblico Ministero, col quale si commise anzi tutto al signor pretore di Orbassano di assumere da quattro parenti od amici della famiglia dell'Ariello sommarie informazioni giurate sulla verità dell'esposto nel ricorso stesso.

Tanto si rende noto al pubblico, a senso dell'art. 23 del Codice civile.

Torino, 31 maggio 1881.

2978 G. Pipino proc.

AVVISO.

(2ª *pubblicazione*)

Telemaco Pandolfi di Francesco, nominato usciere il 2 marzo 1878 presso la R. Pretura di Civitavecchia, fu trasferito il 2 agosto 1879 presso quella di Paliano. Ora stante la morte di esso, avvenuta in Paliano il 15 ottobre 1879, dovendosi svincolare la di lui cauzione si deduce quanto sopra a pubblica notizia a forma dell'articolo 81 del vigente regolamento giudiziario 14 dicembre 1865, n. 2641, per tutti gli effetti di legge.

3339

REVOCA DI PROCURA in brevetto.

Con atto in data 24 corrente, rogato Giusta causidico Pietro, notaio a Cherasco, registrato ivi debitamente il 25 stesso mese, vol 13, n. 211, fol 155, con lire 3 60, come da qui tanza Rossi ricevitore, venne dal conte Carlo Sacchi di Lisio revocato il mandato che per mutuo passivo egli aveva conferto al signor cav. Mariani Teodoro il 16 giugno 1880 con rogito del notaio Pasquale Rusconi.

Ciò si porta a pubblica cognizione per ogni effetto che di legge.

Torino, li 30 giugno 1881.

3512 Ghilia proc.

AVVISO.

Per antica usanza la famiglia del fu conte Secondo Garelli ha aggiunto al proprio il cognome di *Colombo*, essendo la contessa Teresa Colombo, di Ceccaro, vedova Garelli, l'ultima della sua schiatta, e solo per mettersi in perfetta regola e trasmettere nei suoi figli signori Ignazio Pietro Giuseppe e Giuseppe Antonio Francesco Maria Garelli il cognome Colombo, ha chiesto ed ottenuto dal Ministero di Grazia e Giustizia, con decreto del 16 agosto 1880, di fare analoghe pubblicazioni.

S'invita quindi chiunque abbia interesse a presentare le sue opposizioni nel termine stabilito dall'articolo 121 e seguenti del R. decreto 15 novembre 1865, num. 2602, sull'ordinamento dello stato civile. 3527

AVVISO.

Con decreto della R. Prefettura dell'Umbria, partecipato con nota del sottoprefetto di Terni, li 6 agosto 1880, n. 612, fu concessa ad Enrico Profili, di Cesi, la riserva di caccia nel proprio fondo, vocabolo San Martino, distinto nella mappa San Martino, sezione 2ª, di Cesi, coi numeri 506, 508, 509, 511, 512, 514, 515, 516, 527/rata, 532/rata, 648, 644, 646, 661, 662, 663, 664, 665, 658, 743 e 745, a confine coi signori Colonnesi, Farinacci, Eustachi e comune di Cesi, con adempiere alle prescrizioni di legge in esso decreto richiamate.

Avendo a ciò il Profili ottemperato, deduce la cosa a pubblica notizia per ogni effetto di legge.

Cesi, li 30 giugno 1881.

3528 Enrico Profili.

CAMERANO NATALE, Gerente.

ROMA — Tip. Eredi Botta.